ANNO 51° MATTINO — TORINO, *Mercoledì 7 Febbraio 1917* — MATTINO — NUM. 33

ABBONAMENTI

	Anno	Sem.	Trim.	Mese
Città e Colonie	36,50	8,25	4,25	1,50
Estero	38,50	17,75	9,—	3,25

Pagare vaglia all'Amministr. della "STAMPA" via Davide Bertolotti, 3 — Torino

Ogni numero cent. 5

Prezzo dell'arretrato 0,10; arretrati doppi

LA STAMPA

Prægar, non flectar

PREZZI DELLE INSERZIONI

(Anticipati)

Pagina pubblicità: Vedere le condizioni in testa alle rispettive rubriche. - *Avvisi mortuari*: L. 1 — la linea o spazio di linea di 6 punti. - *Avvisi commerciali*: nella pagina di cronaca L. 2 - la linea di 6 punti, larga 1/6 di pagina. - Nelle pagine delle notizie commerciali L. 1 — la linea di 6 punti larga 1/10 di pagina. - Nelle pagine successive L. (.)5 la linea di 6 punti larga 1/10 di pagina. - *Avvisi finanziari*: inserzioni pubblicate esclusivamente nelle colonne di pubblicazione delle pagine di testo oppure nella pagina delle notizie commerciali. Rubriche col visto del giornale: *Fiori d'arancio - Note di vita mondana - Onorificenze - Segnalati la cronaca - Divertimenti - Cause celebri* prezzi a convenirsi.

Indirizzare esclusivamente alla Unione Pubblicità Italiana piazza S. Carlo, ed alle sue Succursali.

L'Austria-Ungheria solidale con la Germania nella guerra sottomarina

Esplicite dichiarazioni di Tisza alla Camera ungherese

Il discorso di Tisza

Zurigo, 6, notte.

La Camera ungherese — secondo notizie da Budapest — ha tenuto ieri una seduta segreta circa la questione dei sottomarini. In seduta pubblica il conte Tisza ha poi fatto alcune dichiarazioni. Il Presidente del Consiglio ungherese cominciò occupandosi della qualità peculiare dell'arma impiegata per la prima volta in questa guerra, di modo che l'uso di essa non ha potuto ancora essere regolato da norme di diritto. «Certo la natura dell'arma — disse — rende impossibile l'applicazione delle norme vigenti per le altre navi che effettuano il blocco, e ciò anche perchè gli avversari hanno armato i piroscafi mercantili e li hanno inviati ad attaccare ed investire i sottomarini e distruggerli per mezzo dell'artiglieria. Questo modo di procedere è in aperto contrasto con le norme di diritto esistenti circa la guerra marittima».

Tisza ha poi parlato dei campi di mine collocati dagli avversari, che sono dannosi altrettanto quanto i sottomarini ai neutrali, senza che questi prendessero posizione contro. «Perchè dunque dalle zone di mare — soggiunse — non dovrebbero essere bloccate mediante i sottomarini?».

Quindi ha detto: «I nemici hanno applicato la guerra dei sottomarini contro di noi senza riguardo, silurando senza preavviso tutti i nostri piroscafi mercantili, cosicchè i passeggeri sono rimasti vittime della loro azione. Io non ho mai saputo che altri Stati neutrali, all'infuori degli Stati Uniti d'America, abbiano mai impugnato l'ammissibilità dell'impiego dei sottomarini. Solo gli Stati Uniti hanno protestato contro il nostro punto di vista. Noi tutti ricordiamo lo scambio di Note avvenute nella precedente fase della guerra proprio su questo argomento, sia fra il Governo della nostra Monarchia e gli Stati Uniti, sia fra questi e il Governo tedesco. Allora a fine di evitare altri dissidi di idee e nuovi attriti, eravamo pronti, per ragioni di opportunità e in pieno accordo con i nostri alleati tedeschi, ad astenerci pel momento dall'uso di un'arma della quale abbiamo sempre sostenuto il diritto di valersi, diritto del quale sempre siamo stati convinti e siamo convinti anche oggi. Ma oggi la situazione è diversa: oggi il contegno dei nostri nemici ci rende impossibile il mantenimento di una tale astensione, poichè essi, quale risposta all'iniziativa di pace partita da noi ed anche dallo stesso Presidente degli Stati Uniti, hanno proclamato di proporsi il nostro annientamento. Di fronte a tale dichiarazione non si può rispondere che difendendo la nostra esistenza attaccando e ricorrendo a tutti i mezzi a nostra disposizione. Inoltre siamo stati esonerati da qualsiasi astensione, in seguito al fatto che, pochi giorni prima dell'inizio della nostra recentissima azione marittima, zone acquee di enorme estensione furono dichiarate dal nemico campi di mine, con una azione che ha carattere direttamente aggressivo e che pone direttamente in pericolo la navigazione degli Stati neutrali d'Europa. Infine ricorriamo a quest'arma con la coscienza che in essa stanno tutte le promesse di un pieno successo. E' giunta quindi l'epoca dell'impiego di questo mezzo riccamente fecondo. Ecco i criteri da cui l'impero tedesco e la Monarchia sono mossi nell'iniziare una più intensa guerra dei sottomarini».

Tisza continua: «Abbiamo fatto ciò col massimo riguardo per la navigazione neutrale, alla quale abbiamo assicurato porti aperti. Finora non abbiamo neanche motivo di supporre che questa decisione non abbia trovato, nella massima parte dei neutrali, una corrispondente interpretazione. Solamente il Governo degli Stati Uniti ha risposto a questo passo con la rottura delle relazioni diplomatiche con l'impero tedesco. Tuttavia non possiamo rinunziare ad attenderci che anche il Governo degli Stati Uniti comprenderà bene tutti i punti di vista che ci hanno guidato prima di decidere atti che, a nostro giudizio, sarebbero dannosi tanto alla grande e sacra causa della umanità e della pace, quanto agli interessi medesimi degli Stati Uniti. Noi abbiamo ricorso a quest'arma, perchè l'abbiamo considerata uno dei mezzi più efficaci a raggiungere una rapida pace fondata sulla stessa base dei principii enunciati dal presidente Wilson con una soluzione che non attacchi nessuno nelle sue condizioni di esistenza, che non voglia umiliare nessuno e che sia atta a servire di base ad una pace duratura».

«Ancor oggi noi siamo pronti alle trattative, purchè otteniamo la garanzia che i nostri nemici siano propensi a trattare per raggiungere una pace effettiva. Ma finchè non è questo il caso, finchè i nostri nemici attentano alla nostra vita, noi siamo costretti e risoluti, per respingere questa decisione funesta, di servirci, in tutte le circostanze, di tutti i mezzi giustificati ed atti a garantirci il successo».

Il conte Tisza ha terminato dicendo: «Prego la Camera di prendere atto delle mie dichiarazioni le quali, data la natura della cosa, sono fatte in pieno accordo col ministro degli Esteri e, posso aggiungere, in base a colloqui avuti con lui».

Dopo il discorso del conte Tisza parlarono oratori di vari partiti, che si dichiararono soddisfatti delle dichiarazioni del Presidente del Consiglio. Però Karoli protestò a nome del suo gruppo contro la guerra inasprita dei sottomarini, che causa il pericolo di guerra fra gli Stati Uniti e le Potenze centrali. Soggiunse che tale guerra sarebbe deplorevole: vi sono agli Stati Uniti due milioni di sudditi ungheresi e la loro sorte, se scoppiassero le ostilità, sarebbe critica.

Preoccupazioni in Germania

di fronte alla nuova avventura

Il Kaiser fra due correnti — Dispacci sintomatici — Attesa per gli ulteriori sviluppi della politica di Wilson.

(Servizio speciale della «Stampa»)

Parigi, 6, sera.

Malgrado le dichiarazioni, in apparenza categoriche, di Zimmermann sulla immutabilità delle intenzioni della Germania, le informazioni particolari qui giunte mostrano che l'impero si dibatte in un dilemma atroce. Ieri ancora era diviso in due campi. Da una parte sono i pangermanisti, i quali affettano di non temere l'intervento di nuovi nemici e sfidano, secondo il loro costume, l'universo intero; dall'altra sono l'alta finanza e l'alto commercio, i quali manifestano timori crescenti ed accentuano il loro linguaggio per separare la propria responsabilità da quella del Governo. «I circoli finanziari e commerciali che temono (per i loro interessi, i quali ascendono a parecchi miliardi agli Stati Uniti, afferma un informatore del *Petit Parisien*, si sforzano in tutti i modi di scongiurare l'inizio di nuove ostilità».

Ma la fazione di Tirpitz ha ripreso il sopravvento e non consentirà più a disarmare. Se il Kaiser rinculà, scatenerà un tale furore, che la sua corona ne sarà scossa ed i più fedeli sostenitori del trono lo abbandoneranno. Ma se si getta a corpo perduto nell'avventura suprema in cui è già mezzo impegnato, se dichiara una nuova guerra di la provoca facendo silurare ed affondare senza mercè, la sua causa diviene più grave. Il dilemma appare così ineluttabile, che il *Matin* non dubita di affermare e scrivere: «Abbiamo buone ragioni di credere che torbidi di estrema gravità determineranno tra poco presso i nostri nemici mutamenti politici di grande importanza».

La «voce» corre nell'aria.

Dalle torre di Nauen, radiotelegrammi tedeschi, che antenne sapienti hanno continuato, durante tutta la giornata di ieri, a sorprendere al loro passaggio in Francia, recano oltre Oceano voci invitanti a conciliazione. Sincere o no, meritano di essere conosciute. Ieri mattina uno diceva così: «Se la rottura è voluta, la prima osservazione è questa; è deplorevole che il Presidente abbia dato alla Nota tedesca un senso che la Germania stessa non le attribuiva. I nuovi provvedimenti presi non vennero presi per nuocere agl'interessi dei neutri, ma furono determinati dalla necessità in cui la Germania si trova di difendersi contro le misure nemiche, contrarie al diritto internazionale. Tutta la responsabilità ne ricadrà sui suoi avversari.

Più tardi un'altra nota insisteva sullo stesso tema: «Le nostre misure hanno unicamente per iscopo di lottare contro l'oppressione inglese, servendo così alla libertà di tutte le Nazioni. Negoziati sono attualmente intavolati fra i Ministeri interessati sulle concessioni nuove che la Germania potrebbe fare innanzi a certi bisogni economici urgenti di alcuni Stati neutri, senza però compromettere il risultato a cui tende la guerra sottomarina illimitata.

Ora, appare evidente che la Germania si sforza d'impedire ancora con tutti i mezzi agli Stati Uniti di correre la tappa che li separa ancora dalla dichiarazione di guerra. Anche i corrispondenti germano-americani restati a Berlino, e ai quali la Cancelleria tedesca concede ancora l'uso delle sue stazioni radiotelegrafiche per i bisogni della sua propaganda, scrivono nello stesso senso. Quello della *New York Tribune* giunge a dire: «L'opinione della maggioranza schiacciante del popolo tedesco è che oggi ancora la Germania è pronta alla pace».

Wilson pare nutra ancora qualche illusione. «Il Presidente — telegrafa il corrispondente del *Petit Parisien* a Washington — lavora attivamente presso i neutri. Il suo messaggio, ad essi destinato, era rivolto nelle sue intenzioni non soltanto ai neutri, ma al popolo tedesco. A torto o a ragione l'opinione di Washington fin sempre questa: che il sentimento popolare tedesco è profondamente differente dal sentimento del suo Governo. Il passo attuale di Wilson presso i neutri dovrebbe dunque influenzare l'opinione pubblica tedesca, mostrando gli effetti odiosi che la guerra sottomarina ad oltranza non mancherà di produrre nell'opinione del mondo civile e nelle generazioni future. Che il passo abbia o non i risultati desiderati; che i neutri si uniscano o non a Washington in un'azione coercitiva contro la Germania, è difficile prevedere. Il punto importante è che i passi sono cominciati e che la lega dei neutri, desiderata e incoraggiata con tutti i mezzi e quasi imposta dalla Germania nel corso degli ultimi negoziati del suo ambasciatore a Washington, si realizza oggi senza la mediazione tedesca e contro la Germania».

Le precauzioni prese nell'ora dell'attesa.

Un altro dispaccio dello stesso corrispondente informa che «il Presidente, qualunque fermamente deciso a proseguire strettamente nella via indicata al Congresso sabato, non ha ancora perduto ogni speranza che la Germania esiterà a commettere un atto supremo contro gli Stati Uniti». Tuttavia Wilson non trascura i preparativi. Il *Daily Mail*, edizione di Parigi, è informato da Filadelfia che cinque unità della flotta di riserva dell'Atlantico ancorate nell'Arsenale di League Island, hanno ricevuto l'ordine di partire al primo segnale. In tutto lo Stato di New York le milizie, secondo una informazione del *New York Herald*, sono state mobilizzate ed hanno ricevuto l'ordine di reprimere qualunque disordine e di vigilare sugli acquedotti, le fabbriche di munizioni e gli altri posti ove si possono temere complotti tedeschi. La stazione radiografica di Sayville, appartenente ad una Compagnia tedesca, è stata chiusa d'ordine del Ministero della marina. La milizia navale è stata stabilita su tutti i ponti fluviali nello Stato di New York. La vigilanza sui forti delle vicinanze di New York è stata fortemente accresciuta. Tutto il paese vibra di sentimenti patriottici. Bandiere degli alleati sventolano dalle case e dai magazzini di New York. Tutti i vecchi canti americani di guerra si risvegliano. Il *New York Herald* ha da New York: «L'Aereo Club degli Stati Uniti ha messo tutti i suoi fondi al servizio del Governo per lo sviluppo del servizio aereo nazionale».

Telegrafano da Washington alla *Radio* che l'alta industria e l'alta banca americane rispondono con slancio agli incitamenti patriottici di Wilson. Vanderbilt, presidente della National City Bank, intervistato, ha dichiarato che le Banche sono pronte ad assorbire d'un sol colpo l'emissione annunciata di 500 milioni di buoni del Tesoro. Le Commissioni di direzione delle Compagnie ferroviarie si annunziano disposte a intensificare i loro trasporti onde assicurare, secondo i desiderii del Governo, gli approvvigionamenti in qualunque punto del paese. Ford, famoso fabbricante di automobili, offre di trasformare le sue fabbriche pei bisogni dell'armamento, senza pretendere di guadagnare un solo dollaro.

Impressioni dei circoli parigini.

Intanto gli apprezzamenti dei circoli competenti parigini sulla situazione nuova determinata dalla rottura fra Washington e Berlino restano prudenti. Si prevede come fatale un secondo passo di Wilson: la dichiarazione di guerra. Si intravede anche una serie di proteste di altri neutri, e si pronostica come probabile una rottura diplomatica che si accompagnerà per certi paesi. Ma gli spiriti non sanno persuadersi ad ammettere che gli uomini di Stato della Germania non abbiano previsto questo, e peggio quando hanno iniziato l'atto con il loro ultimo gesto provocatore, e non abbiano invece pesato freddamente sulla loro bilancia i vantaggi e gli svantaggi di una insurrezione generale dei neutri. I vantaggi che derivano nell'attuale di Berlino dalla rottura con gli Stati Uniti sono così chiari che non sembra necessario intervenga qui. Il nuovo conflitto dà una libertà completa d'azione ai sottomarini tedeschi di tagliare la via dell'Oceano alle navi che, sotto la protezione della bandiera stellata, recavano munizioni e viveri ai popoli alleati. Il ministro della marina Lacaze, rilevò la settimana scorsa al Senato quanto basse sia la percentuale delle navi silurate sinora. «Ammettiamo — scrive il *Temps* — che una flotta più numerosa ne aumenti sensibilmente la proporzione. Non sarà questo sufficiente che ci affameràe».

Ma, estendendo la provocazione oltre l'America anche ad altri neutri, i tedeschi devono aver mirato ad altro? Eccovi tra le tante ipotesi quella che più prevale da qualche giorno e che il *Temps* stesso registra stasera: essa parte dal fatto ammesso come dimostrato: la situazione alimentare della Germania è critica. Domani, quando tutto il mondo sarà contro di loro ed essi saranno indotti a trarre dal nuovo stato di cose tutti i benefici possibili, i tedeschi non avranno bisogno di andare molto lontano per esercitare la loro attività. Alle loro porte stanno accumulate immense riserve di bestiame, grano, viveri di ogni sorta. Devono averli già messo gli occhi sopra. La Danimarca, l'Olanda, la Svizzera sono divenute per essi gli obbiettivi desiderabili, meglio, necessari. Una brusca manomissione su quelle risorse potrebbe prolungare la resistenza. Chi oserebbe affermare che la Germania non vi abbia pensato? E chi oserebbe giurare, che se vi ha pensato, gli scrupoli le impediranno di agire? E' una semplice ipotesi. Ma il giornale, che vi aggiunge il valore della sua autorità, vuole che serva da correttivo all'ottimismo troppo candido di quelli che la decisione di Wilson ha immerso nell'estasi, e che, soddisfatti di poter dirsi «il mondo intero è contro la Germania», si addormentano nel nirvana quando l'ora resta grave ed invita ad una più intensa azione.

La Germania e il Sud America.

Nella sua chiosa quotidiana alla situazione diplomatica, il *Temps* passa poi in rivista lo stato delle relazioni tra la Germania e le tre più grandi repubbliche sudamericane, i cui sentimenti, osserva il *Temps*, non lasciano alcun dubbio al riguardo. Per quanto concerne il Brasile, il *Temps* osserva che già da molto tempo esso condannò i metodi di guerra tedeschi, come lo provarono le indimenticabili manifestazioni date dal Senato e dalla Camera di Rio Janeiro, nel luglio scorso, facendo proprie le parole pronunciate dal senatore Ruy Barbosa all'Università di Buenos Aires, quando dichiarò che tra coloro che distruggono la legge e coloro che la osservano non vi è neutralità ammissibile. Questa attitudine venne tanto più notata in quanto che emanava da un paese ove la colonizzazione tedesca è particolarmente invadente. Forse è appunto il carattere minacciosо di questa emigrazione che provocò al Brasile una reazione nazionale così vigorosa. Il Brasile ha d'altronde ragioni dirette di lagnarsi della Germania. Esso reclama a Berlino cenoventi milioni di marchi provenienti dalla vendita del caffè di San Paolo e di cui le autorità imperiali di Amburgo e Anversa hanno disposto. Il Governo di Rio Janeiro pensò di rispondere a questo atto illegale con la requisizione di quarantadue navi tedesche internate nei porti brasiliani. La Germania tentò di regolare la vertenza con un'offerta transazionale e noleggiò tre di queste navi, che non avevano nemmeno il vantaggio di rispondere ai bisogni dell'esportazione brasiliana.

L'entrata in guerra del Portogallo accanto agli Alleati ravvivò la vertenza attualmente ancora sospesa. Il Cile subì un trattamento analogo da parte della Germania, che dolsero senza diritto 47 milioni di marchi dai suoi fondi di conversione e 25 milioni di franchi di merci. Numerose navi tedesche si trovano internate nei suoi porti. Anche all'Argentina il sentimento generale non è rimasto insensibile innanzi ai delitti tedeschi. Le dichiarazioni di Wilson vi hanno prodotta una profonda impressione, come del resto nelle altre repubbliche dell'America latina, per le quali gli intrighi tedeschi al Messico sono una conferma dei piani del pangermanismo nel nuovo mondo. Sembra dunque che la fiducia di Wilson di vedere i neutri seguire la stessa linea di condotta degli Stati Uniti, debba più completamente e prontamente realizzarsi nell'America del Sud, che ha sulla Germania il vantaggio di detenere enormi pegni, senza essere esposta ai suoi colpi.

La marcia dell'americanismo.

Credo non privo d'interesse segnalarvi infine una lunga corrispondenza da New York al *Temps*, la quale spiega la politica di Wilson come ispirata a sviluppare l'americanismo contro il germanesimo invadente, politica che certamente ha avuto la sua influenza nella decisione del Presidente e presenta nel momento attuale uno speciale interesse. La conclusione merita di essere citata. «Il Governo americano — scrive il corrispondente — da tempo ha spinto finanzieri e banchieri americani a sviluppare le loro imprese nell'America centrale o meridionale e a creare succursali di grandi Banche con capitali sud-americani. Questa azione finanziaria fu accompagnata da insediamenti di controllori americani e da sbarchi di marinai americani a San Domingo, Haiti, Nicaragua, che attualmente si trovano posti virtualmente sotto il protettorato degli Stati Uniti. E' la marcia dell'americanismo di cui non si è tenuto abbastanza conto per giudicare il contegno e la lenta [illegible] degli Stati Uniti di fronte all'[illegible] europea e a cui la Germania, avvezza [illegible] della dottrina di Monroe [illegible] ha ostinatamente urtata. La stampa [illegible] completamente che una delle condizioni [illegible] della Germania era che le fosse lasciata ampia libertà di azione nell'America del Sud. Questa pretesa tedesca, conosciuta a Washington, più ancora che la guerra sottomarina doveva condurre alla rottura con Berlino.

La Spagna.

Si annuncia per oggi la pubblicazione di una Nota spagnuola in risposta alla proclamazione della guerra sottomarina ad oltranza da parte della Germania. La Nota spagnuola protesterà contro il principio del siluramento senza preavviso; sosterrà che la Spagna ha il diritto di comunicare liberamente per mare con qualsiasi altra nazione, ed annuncierà che il Governo spagnuolo si riserva di adottare tutti i provvedimenti che riterrà necessari per salvare i suoi interessi. L'ambasciatore di Germania principe Ratibor, ha fatto visita ai diversi capi dell'opposizione, Dato, Maura, Lacierva, per esporre loro gl'intendimenti che indussero la Germania a proclamare il blocco sottomarino e per tentare di guadagnarli alla politica del suo Governo. Questi passi scorretti sono rilevati in termini vivaci dalla stampa.

Si annuncia da Bilbao che dieci navi originarie di quel porto si trovavano ieri ancora, ultimo giorno fissato dal proclama tedesco, nelle acque francesi o inglesi, non avendo avuto il tempo di scortarle.

La popolazione delle isole Canarie, non essendo più rifornita a causa dei silurramenti tedeschi, si trova sprovvista di tutto. Il pane si vende ad un franco il chilogramma. Le navi tedesche internate nel porto sono sorvegliate dall'incrociatore *Cataluna*. Si attendono ansiosamente navi alleate o neutre che vengano a rifornire la popolazione.

D. G.

L'Agenzia *Stefani* comunica da Parigi, 6: «I giornali, a proposito della Nota del presidente Wilson ai neutri, ritengono che è possibile che gli Stati neutri, esposti ad una invasione, restino a seguito Wilson ed è pure possibile che la Spagna, per ragioni di umanità, rimanga neutrale e che gli Stati dell'America del Sud imitino la condotta degli Stati Uniti. Questa possibilità non cambierà nulla nel grande avvenimento compiuto sia che gli Stati Uniti entrino in guerra in seguito a qualche silurramento, sia che, in seguito alle precauzioni tedesche si limitino alla rottura diplomatica. La differenza non è essenziale. Il fatto capitale è che la grande nazione, indicata per parlare a nome dei neutri, si è diretta contro i nostri nemici ed ha loro significato che il loro metodo di guerra non sarebbe tollerato. Prima vi erano attori e spettatori del dramma; oggi gli spettatori hanno preso partito per noi contro i nostri nemici».

La Germania non muterà le sue disposizioni

New York, 6.

Un dispaccio da Berlino all'«Association de la Presse», in data di domenica sera, ore 22, afferma in modo positivo che gli ordini dell'Ammiragliato tedesco per la condotta della guerra sottomarina non possono essere e non saranno modificati. La decisione della Germania è inflessibile. La sola eccezione per i naviganti consisterà nel non entrare nella zona marittima indicata dalla Germania. La Germania ritiene che la difesa dei suoi interessi le imponga di adoperare nella sua pienezza la propria potenza sottomarina, di cui non può annunciare a fare pieno uso. Essa è la sola che le dà la speranza di condurre prontamente la guerra alla fine. Il Governo tedesco sperava che gli Stati Uniti avrebbero considerato la questione da questo punto di vista. I termini del messaggio di Wilson la delusero profondamente. Essa non può modificare la sua linea di condotta; essa non può che augurare ai cittadini ed alle navi americane di non entrare nella zona pericolosa. (Stefani).

La Nota spagnuola

Madrid, 6, notte.

Dopo il Consiglio dei ministri tenutosi ieri sera Romanones dichiarò che i ministri esaminarono la Nota di risposta agli imperi centrali e la approvarono. Romanones soggiunse di aver esposto ai ministri gli scambi di vedute avuti colle minoranze parlamentari. La Nota sarà pubblicata dopo la sua comunicazione agli imperi centrali. (Ag. Stefani).

Il Brasile

si accorda cogli altri Stati sud-americani

Rio Janeiro, 6, sera.

Il Presidente lesse al Consiglio dei ministri una Nota di protesta contro la guerra coi sottomarini della Germania. Tutti i membri del Gabinetto furono concordi sui termini della Nota, che, in tono moderato e fermo, precisa l'atteggiamento del Brasile per la tutela dei suoi diritti e interessi contro la minaccia di guerra con i sottomarini. Il testo sarà comunicato dopo la sua comunicazione al Cancelliere.

Il ministro degli esteri, Lauro Muller conferì lungamente coi diplomatici degli altri Stati sud-americani. I termini di protesta che farà il Brasile furono già stabiliti, ma la Nota non sarà consegnata prima che sia avvenuto uno scambio di vedute tra parecchi Governi americani. Il presidente della Confederazione Venceslao Braz esporrà la situazione al Ministero.

La Gazeta de Noticias dice che la protesta del Brasile, lungi dall'impedire le misure che saranno prese di fronte a casi concreti, servirà anzi di base a tali misure. Il Brasile specificherà gli atti che esso considera come ostili alla sua indipendenza commerciale ed alla sua sovranità politica.

Un dispaccio «Stefani» da Parigi dice: Il *New York Herald*, edizione di Parigi, afferma che il Brasile e l'Argentina seguiranno l'esempio degli Stati Uniti e romperanno le relazioni con la Germania.

Il *Journal* ha intervistato il senatore brasiliano Mello Machado, attualmente a Parigi. Egli ha dichiarato che la lotta è divenuta una necessità ineluttabile. «La Nota tedesca è nel tempo stesso assurda e ingiuriosa. Non accetteremo che, nell'impossibilità in cui si trova di bloccare le coste dei suoi nemici, la Germania sostituisca il blocco con un metodo di pirateria che non rispetta il diritto delle genti. Dobbiamo dunque difenderci contro essa e scortare le nostre navi. La Germania otterrà così un risultato opposto a quello che si aspettava».

Machado ha terminato dicendo: «Il Brasile agirà, non a rimorchio degli Stati Uniti, ma perchè si tratta di difendere il diritto disconosciuto e tale difesa servirà alla nostra giusta causa. Il presidente Venceslao Braz ha troppo a cuore la dignità del Brasile per pensare diversamente».

Un decreto di Wilson per gli armatori americani

Navi tedesche sequestrate

Washington, 6, sera.

Quando Wilson apprese che navi tedesche erano state sequestrate in varii porti dalle Autorità locali, dichiarò: «Non faremo nulla che non abbiamo assolutamente diritto di fare. Quando agiremo, lo faremo appoggiandoci sui principii, non sulle necessità».

Wilson promulgò un decreto che proibisce agli armatori di fare passare le navi sotto altra bandiera. Il decreto insiste sui bisogni nazionali. Numerosi armatori americani facevano infatti passare le loro navi sotto bandiere estere per continuare il commercio con l'estero. Non è però impossibile costringerli a ritornare a servire il traffico americano anche senza il permesso dei Governi esteri interessati.

Si ha da Manilla che le Autorità navali sequestrarono diciassette navi mercantili tedesche ancorate nella baia di Manilla, e ne allontanarono i marinai tedeschi.

Si ha da San Francisco che le Autorità del porto arrestarono gli equipaggi delle navi tedesche Seraphine, Neptune, Alias. Dopo parecchi tentativi di evasione, quattro marinai riuscirono a prendere la fuga.

(Stefani).

Le precauzioni prese agli Stati Uniti

(Servizio speciale della Stampa)

Londra, 6, mattino.

I cablogrammi dall'America riferiscono le innumeri precauzioni prese contro l'eventualità di sabotaggi da parte di agenti tedeschi. Vigilanze speciali sono pure stabilite per prevenire ogni attentato a Wilson. Il contegno dei tedeschi americani non suscita però apprensioni; essi stanno generalmente adottando una condotta patriottica. Neppure i gruppi pacifisti ormai inascoltati preoccupano. Tentativi di sabotaggio a bordo di qualcuna delle ottanta navi austro-tedesche internate sono segnalati, ma ogni precauzione è stata presa.

M. P.

Un Ministro russo straordinario di viaggio?

(Servizio speciale della Stampa)

Parigi, 6, sera.

Telegrafano da Pietrogrado al *Petit Parisien* che nelle sfere governative si discute la possibilità di formare un Ministero strettamente di affari senza colore politico, che assumerebbe il potere e lavorerebbe di accordo con la Duma. Il Ministero avrebbe la missione di condurre la guerra a buon fine senza toccare le questioni politiche. Si assicura che si sarebbe prossimi a giungere ad un'intesa.

R. R.

Le navi silurate

Londra, 6, mattina.

L'Ammiragliato britannico annuncia che un sottomarino nemico silurò senza avvertimento, il 27 dello scorso gennaio, il vapore britannico *City of Birmingham*, quando si trovava a 130 miglia dalla costa più vicina. Esso aveva a bordo 165 uomini di equipaggio e 170 passeggeri, tra cui 90 donne e fanciulli. Sebbene il mare fosse agitatissimo in quel momento, tutte le scialuppe furono messe in acqua, e tutti i passeggeri e marinai si trovavano lungi dalla nave meno di 10 minuti dopo l'esplosione. Il capitano, il quale, conformemente alle tradizioni della marina britannica, era rimasto a bordo fino a che la nave non fu inghiottita, venne raccolto mezz'ora dopo. La condotta dei passeggeri e dei marinai è stata ammirevole uno alla fine. Il capitano della nave riferisce che le donne presero posto nelle scialuppe con la stessa calma che avrebbero mantenuto se si fossero recate a pranzo; e appena assise nelle barche cominciarono a cantare. Una nave-ospedale raccolse i naufraghi tre ore dopo. Fatto l'appello si constatò l'assenza del medico e di tre marinai della nave. Si suppone che essi siano annegati.

Un comunicato dell'Ammiragliato dice: Un sottomarino tedesco aprì il fuoco il 1.o corr. contro il vapore olandese *Gamma*, e infine l'affondò gettando bombe contro di esso. Il *Gamma*, nave neutrale, si recava da New York città neutrale ad Amsterdam città pure neutrale, con un carico per il Governo olandese, neutrale. E' da notarsi che un radiotelegramma tedesco in data 5 corrente afferma che gli armatori olandesi manifestano una generale soddisfazione per la notizia che il limite della zona navale interdetta è stato modificato in modo da lasciare alle navi olandesi una rotta in cui esse correranno alcun pericolo, e che ciò costituisce una nuova prova della considerazione del Governo tedesco per gli interessi dei neutri.

La lista pubblicata dal Lloyd degli affondamenti avvenuti sabato e domenica contempla undici bastimenti, dei quali però la più parte di piccolo tonnellaggio e non inglesi. Niente di serio dunque. L'*Evening News* calcola però che nella settimana scorsa i bastimenti colati furono 42, con un tonnellaggio complessivo di 60.000, per la maggior parte neutri, una pur sempre cospicua cifra di trasporti inglesi.

Il Lloyd annuncia ieri sera che i vapori *Larskruse*, danese, e *Garnethill*, inglese, sono stati affondati. I marinai del piroscafo *Cavestone* sbarcati sono 20; rimasero uccisi il capitano e quattro marinai.

I superstiti riferiscono che la loro nave fu affondata a cannonate da un sottomarino tedesco, il quale bombardò pure le scialuppe nelle quali i marinai si erano rifugiati. Il capitano e tre marinai rimasero così uccisi in una scialuppa, ova anche il secondo rimase gravemente ferito. Fra i morti si trova certo Richard Wallace, marinaio americano di Baltimora.

Un dispaccio da Boston reca: In seguito a sua domanda l'equipaggio del piroscafo tedesco *Kronprinzessin Cecilie* è stato trasferito a bordo di altre navi tedesche che si trovano nel porto.

I marinai americani del vapore *Yarrendale*, detenuti dalla Germania, sono stati rimessi in libertà in seguito ad un passo dell'ambasciatore Gerard, il quale aveva dichiarato che se ciò non fosse stato fatto, tutti gli ufficiali corsari sbarcati negli Stati Uniti dal principio della guerra, sarebbero stati arrestati e incarcerati.

Le constatazioni dei fogli inglesi

Londra, 6, sera.

I giornali continuano a commentare la rottura delle relazioni diplomatiche fra gli Stati Uniti e la Germania. La *Westminster Gazette* scrive: «Il fatto che il mondo intero si schiera in questa grande conflitto a fianco degli Alleati costituisce per questi una grande soddisfazione. Tuttavia, non dobbiamo dar minore importanza all'avvenimento dato dal primo ministro subito scorso quando egli ci avvertì che la vittoria dipende dai nostri propri sforzi, dal modo leale con cui risponderemo alle esigenze del Governo e dalla nostra premura nel consentire nuovi sacrifici». Lo *Standard* dice: «Che entrino o no gli Stati Uniti nelle ostilità contro la Germania, le loro neutralità è ormai cosa passata. La decisione che subito scorso vi ha posto fine rimarrà fra le più decisive della storia. Essa significa la fine del sogno tedesco, di una Prussia che domina il mondo abbattuto. Quantunque non vi sarà un battaglione di più a combattere contro la Germania, per questo solo fatto la forza morale di tutto il mondo è ostile ad essa in modo definitivo». La *Pall Mall Gazette* dice: «Una delle frasi più significanti del discorso del presidente Wilson è quella in cui egli accenna all'atteggiamento degli altri neutri. Lo corre, ha detto Wilson, che tutti gli altri neutri si adotteranno una analoga misura. Fino a qual punto questa parola indichino una politica comune non è molto chiaro. Alcuni indizi dimostrano che i due belligeranti non furono interamente presi alla sprovvista quando la Germania scoprì i suoi artigli. I re di Svezia e di Danimarca sono in conferenza a Copenaghen. Il Brasile sembra voler seguire l'esempio degli Stati Uniti; l'Olanda e la Svizzera sono profondamente coscienti della minaccia che tocca i loro interessi, anche se non sono state già prese misure coercitive. Quegli stessi neutri che hanno aiutato a rifornire di provviste la Germania vedono i loro servigi ricompensati in modi molto curiosi. Infatti, secondo il metodo tedesco col silurramento delle loro navi recanti i loro approvvigionamenti. Ogni spirito onesto non può avere alcun dubbio da quale parte si trovino i diritti e gli interessi dei neutri, ma incombe a questi di non restare passivi nello sforzo finale che deve liberare loro, come il resto del mondo, dall'incubo tedesco». (Stefani).

Disposizioni diplomatiche

Londra, 6, mattino.

La tutela degli interessi della Germania è trasferita all'Olanda. La tutela degli interessi del Giappone, della Serbia e della Romania in Germania è trasferita alla Spagna.

(Ag. Stefani).

La discesa del marco e della corona

Zurigo, 6.

In seguito alla rottura delle relazioni diplomatiche fra gli Stati Uniti e la Germania il marco è oggi sceso a 80. Esso ha perduto 8 punti. La corona è discesa a 42,50 e ne ha perduti 5.

La Marina militare degli Stati Uniti

Roma, 6. notte.

La *Rivista Marittima* pubblica le seguenti notizie sulla Marina Militare degli Stati Uniti:

Le quattro corazzate del 1917, approvate all'ultimo Congresso, di tonnellate 32.000, armate di VIII-406/45 e dalla velocità di nodi 21,5, riceveranno i nomi di *Colorado*, *Washington*, *Maryland* e *West Virginia*.

Le nuove corazzate sono navi gemelle della *California* e *Tennessee*, ora in costruzione, ma invece di essere armate di XII-356/50 saranno armate di VIII-406/45, esse dislocheranno tonnellate inglesi 32.500, includendo anche corazze ed armamento, le corazzate costeranno 8.125 milioni ciascuna. Il «Navy Department» sta ora studiando le corazzate del 1918, di tonnellate 43.000, armate di XII-406 e con velocità di nodi 23 e 24 in luogo dei 21 nodi che rappresentano la velocità normale di tutte le recenti corazzate nord-americane. Le tre corazzate che si aspetta che il Congresso autorizzerà in questo inverno saranno armate di XII-406/50 se le speranze del «Navy Department» saranno realizzate. Il cannone da 406/50 pesa tonnellate inglesi 108 contro le tonnellate 100 del cannone 406/45. I pezzi fucinati per il cannone 406/50 sperimentale, sono già ordinati.

La corazzata *Arizona* è passata in armamento il 17 ottobre 1916 nell'arsenale di New York, dove è stata costruita. Fu impostata nel marzo 1914 e varata il 19 giugno 1915, nella sua costruzione si è risparmiato un milione di dollari rispetto al preventivo. L'*Arizona* è gemella del *Pennsylvania*: dislocamento tonnellate 31.900 circa, potenza cavalli 31.000; armamento XII-356 in quattro torri binate, XX-127 e 12 antiaerei. Per provare contro le più recenti corazze i cannoni da 356 navali le corazzate *Pennsylvania*, *Nevada* e *Oklahoma* tirarono contro la nave bersaglio *Kalandia*, vecchio monitore coperto di nuova piastre di corazza e incagliato appositamente presso lo sbocco del fiume Rappahannock.

Le nuove navi nord-americane rivestono speciale importanza perchè, avendo gli Stati Uniti aderito navali in corso di guerra, le autorità navali nord-americane hanno modo di avere preziose informazioni e insegnamenti. E' quindi significativo il fatto che il nuovo programma navale nord-americano di 156 navi include 10 superdreadnoughts di considerevole dislocamento e 6 grandi incrociatori corazzati di dislocamento ancor più considerevole. E' risultato dalla guerra che gli incrociatori da battaglia e gli esploratori hanno almeno sinora avuto una parte preponderante e fattiosa. Speciale importanza avranno i sei grandi incrociatori da battaglia proposti della marina nord-americana, dei quali quattro dovranno essere costruiti subito. Il disegno di questo tipo di nave è stato discusso per circa 12 mesi, e dopo varie modifiche sono state fissate le caratteristiche principali. La prima quattro unità riceveranno i nomi di *Constitution*, *Constellation*, *Alliance* e *Congress*. I piani pubblicati dal «Navy Department» prevedono: lunghezza metri 264,60; larghezza massima metri 29,57; dislocamento tonnellate 32.512 a pieno carico tonnellate 35.800; velocità contrattuale nodi 35; potenza cavalli 180.000. Il sistema di armamento adottato è quello turbo-elettrico. La potenza sarà generata da 4 turbo-alternatori di 35.000 kwatt.

Per l'armamento fu deciso di armare le navi di VIII-406/45, oppure di VI-457. Gli otto cannoni sono disposti in quattro torri binate nel piano longitudinale. L'armamento secondario è composto di XX-127/50, di cui quattro disposti nella soprastruttura prodiera, dodici nel ponte superiore intorno alle basi dei fumaioli e quattro in cannoniere del ponte superiore dietro la torre poppiera. Inoltre sono previsti vari cannoni leggeri antiaerei e per salve. L'armamento subacqueo include quattro lanciasiluri da 533 mm. I cannoni da 127 sono nella maggior parte senza protezione alcuna: è questa la caratteristica della pratica americana moderna. La protezione delle parti vitali è affidata ad una cintura corazzata lunga 185 metri, ossia più di due terzi della lunghezza della nave, estendendosi da circa metri 8,44 sott'acqua fino a metri 2,84 circa sopraccqua. Queste navi sono ad estremità improtette. Lo spessore delle piastre di cintura e delle torri dei cannoni è incerto, probabilmente sulla sezione maestra non sarà meno di 30 centimetri. I dispositivi interni per resistere alla esplosione hanno ricevuto speciale attenzione. E' possibile che prima che queste navi siano impostate vi siano introdotte notevoli modifiche nei disegni.

Commenti russi al blocco tedesco

Pietrogrado, 6. sera.

La dichiarazione di blocco delle coste dell'Intesa da parte delle Potenze centrali non ha prodotto in Russia l'impressione di intimidazione che la Germania si riprometteva. Facendosi eco dell'opinione della stampa, il *Novoje Vremia* scrive: «Finora i tedeschi affondavano il massimo possibile di navi; tutto ciò che i marinai tedeschi accordavano qualche volta agli infelici passeggeri era di discendere nei battelli di salvataggio. L'attuale minaccia colpisce dunque in modo speciale la sicurezza dei viaggiatori. Oggi — continua il giornale — i tedeschi ricorrono ad effetti teatrali: essi procureranno in questi giorni di trarre i maggiori risultati dalla guerra coi sottomarini, ma non potranno rendere durevoli questi risultati. Il solo scopo che i tedeschi avranno raggiunto sarà di rendere più tesi ancora i loro rapporti coi neutri. Infatti l'opinione di tutti i paesi neutri, come i circoli russi medesi di sapere, condannerà severamente il blocco tedesco, il quale non risponderà alla condizione essenziale prevista dal diritto internazionale per quanto concerne l'efficacia del blocco. Poichè tutta la flotta tedesca e tutta la flotta austriaca di alto mare si trovano imprigionate rispettivamente nei porti di Kiel e di Pola, la Germania e l'Austria-Ungheria si trovano obbligate a mantenere il blocco per mezzo di crociere, praticato così in modo contrario a tutta la dottrina giuridica, la quale considera il blocco fittizio come una vera pirateria. Questa pirateria è aggravata dal fatto che la Germania deve impiegare esclusivamente sottomarini, il cui esercizio implica la impossibilità di conformarsi alle condizioni consacrate dall'esperienza storica e dai principi del diritto delle genti. In quanto questi sottomarini non possono nè condurre le prede verso i porti, nè prendere a bordo gli equipaggi dei bastimenti affondati. Prevedendo la legittima protesta dei neutri contro la guerra sottomarina ad oltranza, la Germania come semplicemente di tentare di dare una base pseudo-giuridica agli atti di pirateria proclamando un blocco non effettivo, misura contraria alle clausole della dichiarazione di Parigi. L'opinione russa è unanime nel ritenere che i paesi neutri non si lasceranno prendere dall'apparenza che si vuol creare sotto il ricorso puramente formale dei tedeschi ai termini usuali del diritto marittimo in questo nuovo attentato contro la civiltà».

(*Stefani*).

La Svizzera deve persistere nella sua neutralità

Berna, 6. sera.

I giornali svizzeri, commentando la nota di Wilson alla Svizzera, ritengono, in generale, che la situazione della Svizzera sia completamente differente da quella degli Stati Uniti e che il Consiglio generale deve persistere nel l'atteggiamento di stretta neutralità, che è la base della politica svizzera. Il *Journal de Genève* scrive: «La Svizzera è legata da impegni che gli Stati Uniti non hanno, poichè la loro neutralità non dipende da trattati formali. Non si ammette, dunque, che la Svizzera possa seguire il presidente Wilson e rompere, la solidarietà di neutrale e senza alcuna provocazione diretta, le relazioni con la Germania. Gli impegni presi dalla Svizzera, durante la guerra, i molteplici interessi internazionali che essa rappresenta attualmente, la volontà chiaramente manifestata dal popolo svizzero, le promesse precise della Germania circa i rifornimenti della Svizzera, sono altrettante ragioni che il Consiglio federale ha per non entrare nelle vedute di Wilson. Ciò non è, del resto, per la Svizzera, una ragione per non protestare nel modo più vivo a Berlino ed a Vienna contro le misure che minacciano il commercio dei neutri e non vi è dubbio che il Consiglio federale farà sentire la sua voce».

Il *Bund*, di Berna, si dichiara persuaso che il Consiglio federale non si lascierà trascinare fuori dalla stretta neutralità, che è il principio fondamentale della politica svizzera. Del resto la Svizzera si trova in una situazione ben differente da quella degli Stati Uniti. *La Basler Nachrichten*, di Basilea, dice che la nota di Wilson non può spiegarsi che con un completo disconoscimento dei fattori che hanno ispirato finora la nostra neutralità della quale non usciremo che se l'integrità territoriale e l'onore nazionale fossero colpiti. L'opinione pubblica della Svizzera sarà in ciò unanime. La *Neue Zuercher Zeitung* dichiara: «Non vi è alcun dubbio possibile sull'atteggiamento del Consiglio federale. Il popolo svizzero è unanime nella ferma volontà di mantenersi strettamente neutrale».

L'agenzia telegrafica svizzera è informata che il Consiglio federale non ha ancora deciso nulla sulla questione dei sottomarini. E' comunque escluso che esso intenda di mettersi d'accordo in proposito con altri Stati neutrali. Tutti i giornali propugnano il mantenimento di una neutralità assoluta, poichè la situazione della Svizzera è affatto speciale dato il carattere della sua neutralità.

La *Zuercher Post* scrive: «Non solo la Svizzera, ma tutta l'Europa beligerante ha il massimo interesse alla continuazione della neutralità della Svizzera. Non certo alla lunga i belligeranti distruggeranno l'ultimo ponte nel cuore dell'Europa gettato sopra le passioni dei popoli che lottano».

Dalla Somme alla Mosa

Ripetuti contrattacchi tedeschi respinti dalle truppe britanniche

Londra, 6.

Un comunicato del maresciallo Haig, in data di ieri sera dice: Sul fronte della Somme ieri sera e stamane respingemmo tre tentativi di incursione e facemmo alcuni prigionieri. La notte scorsa a nord-est di Guendecourt eseguimmo con pieno successo un'operazione locale ed occupammo circa 500 yards di trincee. Ci impadronimmo di una mitragliatrice e facemmo 70 prigionieri, fra cui due ufficiali. Durante la notte respingemmo due contrattacchi. Ieri sera in vicinanza di Bouchavesnes, di Frise e di Grandecourt penetrammo in tre punti delle linee tedesche. Nelle ultime 24 ore ad est di Beaucourt i tedeschi eseguirono senza successo quattro contrattacchi contro il nostro nuovo fronte. Noi consolidammo le nostre posizioni in questo punto e nelle nostre incursioni e in questi contrattacchi facemmo altri 39 prigionieri, fra cui un ufficiale. Ieri mattina a nord-est di Vermelles un distaccamento tedesco raggiunse le nostre linee, ma ne fu subito cacciato. Stamane di fronte a La Bassée i tedeschi fecero esplodere una mina.

Durante i combattimenti aerei distruggemmo ieri tre velivoli tedeschi e ne costringemmo altri sei ad atterrare con danni; un nostro aeroplano manca.

Parigi, 6.

Il comunicato delle ore 23 di ieri dice: Giornata relativamente calma. Un colpo di mano sulle trincee tedesche ai Reichsackerkopf, ad ovest di Munster, ci permise di fare sedici prigionieri e di impadronirci di una mitragliatrice.

Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice: Sulla riva destra della Mosa due colpi di mano del nemico, uno ad est di Loubemont l'altro a Bezonges, fallirono sotto i nostri fuochi. In Lorena, durante la notte, dopo violento bombardamento, il nemico attaccò una nostra trincea verso Digue de Parry, a nord-ovest della foresta omonima. Un reparto nemico, penetrato fino alla nostra prima linea, ne fu immediatamente ricacciato da un nostro contrattacco. Nella regione di Ancenvillier catturammo una pattuglia tedesca. In Alsazia, nella regione di Aspach, a nord-ovest di Altkirch, dopo preparazione d'artiglieria, nostre ricognizioni penetrarono in tre diversi punti nelle posizioni tedesche. Dopo aconnolte le opere avversarie e averne distrutti i ricoveri, le nostre truppe rientrarono senza aver subito perdite. Notte calma sul resto del fronte.

Un comunicato ufficiale tedesco dice:

Sul fronte occidentale (gruppo del principe ereditario Ruprecht di Baviera): *Dalla riva nord dell'Ancre fino alla Somme si svolsero in alcuni settori combattimenti di fanteria, accompagnati da vivo fuoco di artiglieria. Con un contrattacco riprendemmo agli inglesi gran parte delle trincee ad est di Beaucourt. Nel pomeriggio un violento attacco inglese a nord di Beaucourt Nel pomeriggio un violento attacco inglese a nord di Beaucourt fallì. Un attacco parecchie volte rinnovato con grossi effettivi si svolse la notte scorsa contro le nostre posizioni ad est di Grandecourt fino a sud del paese. Avvennero combattimenti anche sulla strada Beaulencourt-Guedecourt.*

Sul fronte orientale (gruppo del principe Leopoldo di Baviera): *Sulla Narajowka piccoli distaccamenti russi che si avanzarono contro le nostre posizioni furono respinti dal nostro fuoco.*

La nostra guerra

Tentativi nemici d'attacco prontamente infranti

COMANDO SUPREMO, 6.

Lungo tutta la fronte consuete azioni delle artiglierie, più intense sull'altipiano Carsico.

Nella notte sul 5 e nella giornata successiva, reparti nemici, con favore delle tenebre e di fitta nebbia, tentarono attacchi di sorpresa contro nostre posizioni avanzate sul rio di Ponale (Garda), in valle Travignolo (Avisio), sulla Cima Bocche (Valle di San Pellegrino), su Palliova (medio Isonzo), nelle vicinanze di Sober (sud-est di Gorizia). Furono comunque ricacciati e dispersi con sensibili perdite, lasciando qualche prigioniero nelle nostre mani.

CADORNA.

La visita di Nivelle al fronte italiano

(*Dal nostro inviato speciale al fronte*).

QUARTIER GENERALE, febbraio.

Il nuovo capo dell'esercito francese, che una splendida quanto rapida carriera ha fulmineamente trasportato all'altissimo posto, è venuto — come vi comunicava ieri in breve nota la *Stefani* — al fronte italiano. Questo ardito condottiero, la cui fama basata su indiscutibili doti militari è sopra una serie di fortunate imprese è vastissima fra le truppe del suo paese, ha voluto compiere, fra i primi gesti di generalissimo, un atto fraterno di deferenza e di gentilezza verso l'esercito italiano: ha voluto portare personalmente le croci di guerra destinate dal suo Governo ai nostri valorosi.

Nella sua permanenza, il generale Nivelle ha avuto modo d'avvicinare più volte il generale Cadorna e le più alte personalità del nostro esercito. Nivelle è stato anche ricevuto e trattenuto a pranzo dal Re, che gli ha consegnato la gran croce dell'Ordine militare di Savoia. Le accompagnavano il generale colonnello Sudemar d'Alençon, tre capitani francesi e il colonnello di S. M. Bragança, capo della missione italiana presso il quartier generale francese.

Giunto al quartier generale alle ore 17 del 1.o febbraio, Nivelle si è subito recato presso il nostro capo di Stato Maggiore col quale si è intrattenuto sulla sera. Il mattino dal 2 febbraio il generalissimo francese s'incontrò nuovamente con Cadorna. Nel pomeriggio, sullo spiazzo della villa Hohenlohe, a Castelnuovo del Carso, si è svolta, solenne, la cerimonia di distribuzione delle croci di guerra.

Le croci di guerra assegnate dal Governo francese per gli italiani, in significato di fratellanza d'armi fra i due popoli, sono numerose. Non tutte però vennero consegnate nella cerimonia di Castelnuovo: dei decorati, alcuni sono morti, altri si trovano in luoghi lontani dal fronte, dai quali per difficoltà di comunicazioni o ragioni di servizio non potevano scendere all'Isonzo.

La cerimonia si iniziò alle 13. Il sole splendeva un po' fioco sulle rovine della villa Hohenlohe, (spiccavano le macchie grigio-scure del bosco di Castelnuovo. Sullo spiazzo era schierato un battaglione che rendeva gli onori. Erano presenti, accanto al generalissimo francese, i generali Cadorna e Porro, accompagnati da molto seguito, e parecchi alti ufficiali del Comando supremo e dei Comandi d'armata.

La consegna delle decorazioni fu improntata alla più severa semplicità. Il generalissimo Nivelle, di cui la svelta figura e la bella uniforme sfoggiavano innanzi al gruppo grigio-verde dei nostri ufficiali, appuntò al petto dei prodi la croce e ai contrariti con efficacia, pronunciando nobili parole e stringendo le destre che non hanno tremato.

Il primo decorato fu il Duca d'Aosta: lo seguirono immediatamente i tenenti generali Cigliana e Piacentini, i maggiori generali Hallassarri, Bonaini, Gandolfi, Del Bono, Paolini, i colonnelli Alfossi, Marescotti, Ferri, Dirombo, i tenenti colonnelli Guidotti e Pierra, il maggiore Capasso, vari capitani e vari tenenti e nove sottotenente Baruzzi. Fra le decorazioni date alla eroica memoria dei caduti, ricordiamo quella al tenente colonnello dei bersaglieri Razzini. Notiamo pure le croci assegnate ai capitani aviatori Ercole e Salomone e al cappellano militare Carletti.

Alle 15.30 la cerimonia terminava e il battaglione sfilava di fronte al generale Nivelle. Questi, diretto in automobile percorreva il Vallone e si recava a Doberdò, soffermandosi qua e là, presso alcuni reparti accampati tra le doline del Carso. Alla sera il generalissimo fu ricevuto da S. M. il Re, che lo trattenne a pranzo, e il giorno seguente 3 febbraio il Re accompagnò personalmente il generale Nivelle in una gita nelle più interessanti località del fronte.

Quella stessa sera, alle 21.30, il generalissimo, dopo aver pranzato con Cadorna, riparti per la Francia. Egli nulle esprimere più volte coi nostri ufficiali l'ottima impressione riportata dalla sua breve visita al fronte italiano.

Ed ecco ora alcuni cenni biografici sul generale Nivelle inteme al quale, del resto, il nostro Domenico Russo ha già ampiamente scritto da Parigi:

Il generale Nivelle (Roberto Giorgio) è nato a Tulle il 15 ottobre 1858 da padre ufficiale e da nonno pure ufficiale decorato per mano stessa di Napoleone. Sua madre era inglese. Egli proviene dal Politecnico, è brevettato di S. M. ed appartiene all'Arma di artiglieria. Da capitano ha fatto parte del Corpo di spedizione in Cina (1900-901). Promosso comandante di squadrone (maggiore), fu in missione in Corea. Da tenente-colonnello fu in Algeria, prima come comandante di squadrone, poi come capo di S. M. della Divisione d'Algeri. Fu promosso colonnello il 25 dicembre 1911, e con tale grado fu destinato presso il generale Verron, membro superiore del Consiglio di guerra. All'atto della mobilitazione era ufficiale della Legion d'onore, comandante del 5.o Regg. artiglieria da campagna (VII Corpo) di residenza a Besançon. Col suo reggimento prese parte alle operazioni del VII Corpo in Alsazia (1914) ed alla battaglia di Dornach ebbe occasione col fuoco delle sue batterie 27 pezzi nemici, guadagnandosi la sua prima citazione all'ordine. Il 5 settembre dello stesso anno (1914) sull'Ourcq, in un momento in cui le truppe del VII Corpo ripiegavano, raccolse rapidamente tutte le batterie disponibili (circa 30 pezzi) ed a gran trotto, precedendole, le portò davanti alla fanteria, mitragliò, arrestò e respinse una Divisione tedesca (la 16.a) che incalzava, mentre i soldati, entusiasmati dalla fortunata audacia della loro artiglieria, riprendevano il terreno perduto. Lo stesso fatto si ripetè più tardi, ma gli stessi risultati, sull'Aisne.

Il 24 ottobre 1914 è nominato generale di Brigata, e con questo (44.o e 60.o regg. fanteria) impegna diversi combattimenti fortunati sull'Aisne, e nel gennaio 1915 arresta il nemico davanti a Soissons. Il 19 febbraio ha il comando interinale di una Divisione. Il 10 aprile è nominato commendatore della Legion d'Onore. Nel giugno, incaricato di un'azione a Quennevières, riesce a forzare su questo punto la linea tedesca procurando al nemico forte perdite e sanitine alle sue truppe. Nel dicembre è nominato generale di Divisione ed è posto al comando del III Corpo d'armata. Con questo egli combatte in Piccardia nel gennaio-febbraio 1916, e ripresala al nemico tutto ciò che una sorpresa, dovuta allo smarrimento momentaneo di un battaglione di territoriali, aveva fatto perdere alle sue truppe. Alla fine di marzo è inviato davanti a Verdun. In 10 giorni partecipa ad 11 combattimenti con truppe proprie e con truppe di altre Divisioni, e colla sua calma, colla sua avvedutezza riesce a riconquistare tutto il terreno che il nemico già aveva guadagnato nel settore affidatogli. Il 2 maggio è posto al comando della 2.a Armata. Il 16 dicembre è nominato grande ufficiale della Legione d'Onore, con la seguente motivazione:

«Comanda da quattro mesi un'Armata che ha resistito vittoriosamente agli attacchi incessantemente rinnovati dal nemico e sopporta con ardore le più dure prove. Ha dimostrato in questo comando colle più brillanti qualità di capo, un'energia ed una forza di carattere che hanno potentemente contribuito ad influire sullo sviluppo delle operazioni impegnate su tutta la fronte. Dopo aver arginata l'offensiva del nemico mirante ad obbiettivo divenuto in questo momento della guerra, ha ripreso a poco a poco l'offensiva e con ripetuti attacchi è riuscito a dominare l'avversario sul terreno stesso da questo scelto per suo ultimo sforzo decisivo».

Il 13 dicembre è nominato comandante in capo dell'esercito del Nord e del Nord-Est.

L'irresistibile fascino personale, l'eleganza della persona, il brio tutto francese della conversazione contribuirono a conquistare al generale Nivelle il cuore dei suoi meditate preparazioni, delle rapide ed esatte decisioni, le immediate simpatie di quanti lo avvicinarono.

GIOVANNI CORVETTO.

I caduti per la Patria

NOVARA, 5. — Risultano caduti sul campo dell'onore: Italiani Enrico, soldato di fanteria, della Bicocca; Quirico Pietro, artigliere, di Briga Novarese; Erbetta Francesco di Giovanni, del 1.o fanteria, combattente in Macedonia; Tenni Tommaso, soldato di fanteria; Guaglio Giovanni di Vincenzo, soldato del 1.o fanteria, di Novara; Albertini Filippo, caporale di fanteria, di Pisogno; Baroni Edoardo, della classe 1896, vittima di una valanga, pure di Pisogno.

Una missione militare spagnuola in Italia

Madrid, 6, sera.

Una Missione militare è partita oggi per l'Italia per visitare il fronte italiano. A capo di essa è il generale Cavalcanti.

Interrogazioni parlamentari

Roma, 6, mattino.

L'on. Giordano ha mandato un'interrogazione al Governo «per sapere se e quali provvedimenti intenda prendere perchè fra gli Stati alleati venga stabilita una reale ed effettiva cooperazione economica e perchè sia eliminato il gravissimo deprezzamento della carta-moneta italiana in Inghilterra ed in Francia. (Si chiede la risposta scritta)».

Lo stesso on. Giordano ha presentato un'interrogazione al Ministero di Agricoltura «per sapere come intenda assicurare la coltivazione dei fondi rustici, ora in tutto od in parte rimasti incolti per deficienza di mano d'opera, e per quali motivi si ritardino le promesse dispensioni, che, d'accordo col Ministro della Guerra, dovevano emanarsi onde rendere possibile la regolare esecuzione dei lavori agricoli indispensabili, nell'interesse dell'economia pubblica e privata e della maggior forza di resistenza della Nazione. (Si chiede la risposta scritta)».

L'on. Bovetti ha presentato alla Presidenza della Camera la seguente interrogazione: «Interrogo il commissario dei consorzi per conoscere se, oltre alla limitazione dei consumi ed alla fissazione dei prezzi per la vendita dei generi di prima necessità, non creda d'intervenire con provvedimento logicamente conseguenziale e integrativo anche per la limitazione dei prezzi di vendita negli alberghi, nei caffè *restaurants*, che sotto il pretesto della guerra, specialmente nelle grandi città, sono arrivati a proporzioni esageratissime ed inverosimili, e se non creda inoltre di dover subito provocare provvedimenti dall'Autorità competente nei riguardi dei caffè e *restaurants* delle stazioni, che per vincoli contrattuali non possono elevare i prezzi se non nei limiti del giusto e dell'onesto».

Movimento di Questori

Roma, 6, sera

Il Ministero dell'Interno comunica: Il questore di Genova cav. uff. Francesco Eula, è stato trasferito alla Questura di Milano. Il vicequestore di Milano, cav. uff. dott. Domenico Falcetano, è promosso questore e destinato ad esercitare le funzioni del nuovo grado alla Questura di Genova.

Uno sfortunato sportsmano

Milano 6.

Una raccapricciante sciagura è accaduta stamane, alle 8, lungo la linea delle Ferrovie dello Stato Divio-Magna. L'operaio Carlo Caldara di anni 40, mentre traversava i binari fu investito da un treno proveniente da Monza. Il deviatore ferroviario Enea Carignani, che aveva intravisto il pericolo, accorse per afferrare il disgraziato e strapparlo da sicura morte. L'atto generoso non fu fortunato ed anche il Carignani, mentre il Caldara era travolto, veniva urtato e gettato a terra dal treno. La salma straziata del Caldara fu portata alla Morgue del Cimitero monumentale e il povero Carignani, gravemente ferito alla testa ed al dorso, fu condotto e trattenuto alla ambulanza medico-chirurgica della stazione centrale.

Banca Italiana di Sconto - Torino

Le sottoscrizioni al

NUOVO PRESTITO NAZIONALE CONSOLIDATO 5 %

si ricevono presso la Sede in *Via XX Settembre, 40*, e presso l'Ufficio Cambio in *Via S. Tommaso, 28, ang. Via S. Teresa*

I Titoli sottoscritti e pagati con denaro oppure con cedole vengono consegnati *immediatamente*.

LA BANCA COMMERCIALE ITALIANA

riceve le sottoscrizioni alla

NUOVA RENDITA CONSOLIDATA 5 %

esente da ogni imposta presente e futura *incanvertibile e tutto il 1931*, al prezzo di emissione di L. 80 % più interessi dal 1 Gennaio 1917 fino al giorno del versamento.

Reddito 5,55 %. - Titoli al *portatore e nominativi*.

Sottoscrizioni a *rata* e con Libretti speciali.

Conversione dei Buoni del Tesoro e dei Prestiti Nazionali 4,50 % e 5 %.

La BANCA COMMERCIALE ITALIANA accorda ai sottoscrittori le maggiori possibili facilitazioni.

IL BANCO DI ROMA

riceve, presso la sua Sede di Torino e presso tutte le sue filiali, le sottoscrizioni al

NUOVO PRESTITO CONSOLIDATO 5 %

riservando alla propria clientela le maggiori possibili facilitazioni compresa la piena disponibilità dei conti vincolati.

Consegna immediata dei titoli

BANCA

Società Anonima Angelo Cravario

Capitale emesso e versato L. 3.000.000

Sede Centrale - TORINO - Via Roma, N. 15

CORRISPONDENTE DELLA BANCA D'ITALIA E DEL BANCO DI NAPOLI

Filiali: Roma - Genova - Milano - Cuneo - Savigliano - Bra - Alba Chieri - Fossano - Cirié - Lanzo - Asti - Aosta - Vercelli Ceres - Viù - Borgo S. Dalmazzo - Tenda - Cavallermaggiore

La Banca offre le maggiori facilitazioni agli acquisitori del

Nuovo Prestito Consolidato 5 %

Consegna immediata dei Titoli

PICCOLI AVVISI

Domande ed offerte di lavoro ed appartamenti vuoti ed immobili

Centesimi 25 per parola — Minimo L. 2.50

AFFITTASI subito vasto locale uso negozio, magazzino; volendo solo per due anni. — Parlarne Via Secchi, 12. 9161

AFFITTASI alloggio elegante ammobiliato con bagno. — Rossi, piazza Carignano, 6. c 9360

AFFITTASI alloggio ammobigliato grande, piccolo terreno. — Prendi, XX Settembre, 15. 9166

AFFITTASI elegante appartamento mobiliato, bagno, luce, comodità. — Via Saluzzo, Irodio, 9353

CERCASI piccolo appartamento Cavoretto o piedi collina, comodità luce. — Scrivere dettagliatamente 323 T. Unione Pubblicità, Torino. c 9356

CERCASI in affitto palazzina o appartamento civile 10 ambienti circa, con giardino. — Offerte cassetta 312 T. Unione Pubblicità, Torino. 9345

CERCO 10-11 ambienti ricalzati, preferibilmente palazzina, giardino, anche collina o periferia. Dettagli, prezzo. — Scrivere cassetta 182 R. Unione Pubblicità Torino. c 9346

INDUSTRIA signorina affittasi locale chiaro uso ufficio, cortile chiuso. — Via Pinerolo, 19, corpo Vercelli. 9340

PER il 1.o aprile 1917, in Via XX Settembre, N. 54 (angolo via Santa Teresa), ci piano nobile, grandi e numerosi locali, specialmente indicati per Banca Atelier, Uffici di grandi rappresentanze. Visibili dalle ore 12 di ogni giorno. — Rivolgersi al portinaio per la visita e per le trattative all'Ufficio dell'avv. Ettorio Peyrot, via Pavia, N. 2. 9167

PIAZZA Castello affittasi camera, sala vuota. — Billiano, via Barbaroux, 8. 9139

PICCOLO appartamento, comodità moderne, via Marco Polo 22, affittasi presente. c 9130

TEATRO adatto per Scuola musica, Circolo, Ricreatorio metri 200 divisibile. — Via Zecca, 28. c 9309

Ufficiali mobilitati e pensionati

Centesimi 25 per parola — Minimo L. 2.50

AFFITTASI camera, salotto particolare, elegantemente ammobigliati, riscaldamento. — Principe Oddone, 33 Settembre, 15. 9165

AL principio dei eleganti camere, cucina; altre ciascuna. — Bellezia, 11, piano primo. c 9363

CAMERA elegantemente mobiliata, ingresso libero. Cristiano. — Della Rocca, 11, portineria. c 9361

Cedesi avviatissima cartoleria, sala vuota. — Corso Vittorio Emanuele, 15. 9162

Cedesi avviatissima cartoleria, sala vuota, cucina. — Scrivere cassetta 85 T., Unione Pubblicità, Torino. c 9358

DISTINTO funzionario ferroviario, impiegato governativo, desidera camera, possibile pasto in famiglia civile, ore affettuose famigliari. — Via Cernaia 21974, posta, Torino. 9359

PENSIONE sola, signorile, famigliare, vista, luce. Camere moderne riscaldate. — Via Cavour, 7 bis. 9170

SERIO quarantenne cerca camera, pensione presso piccola famiglia. — Posta, Marina. c 9340

SIGNORA vedova Palermo motivi guerra offre stupenda pensione, primi mesi, ambiente signorile. — Portineria, Viamagno, 21 bis. 9168

SIGNORE pagando 120 mensili cerca pensione camera presso vedova famiglia, possibilmente rumorosità telefono. — Scrivere cassetta 174 B. Unione Pubblicità, Torino. 9357

UFFICIALE convalescente cerca pensione sana, signorile. — Indirizzare Ordinel, posta, Torino. 9342

Automobilismo, Sport, Biciclette

Centesimi 25 per parola — Minimo L. 2

AUTOMOBILE ottimo stato conservazione occasione. — Cassetta 180 B. Unione Pubblicità, Torino. c 9338

LANCIA 1914, ballon smontabile, Zero Fiat 1915, Isotta 1914, Cardano Car vendo. — Scrivere Cassetta, 7, Torino. 9337

RUDGE-MULTI ottimo stato vendo. — Corso Principe Eugenio, 5. 9277

SPIDERS 15-20 HP., due posti, illuminazione, avviamento elettrici, completi, lire 7000. — Overland, Juvara, 10, Torino. 9344

VENDESI eleganti landaulet (Carrozzeria Fiat «Brevetti Fiat» ultimo modello. — Enoch, via Bertola, 42. 9341

4 HP. vendo causa F. N. quattro cilindri, ottimo. — Capitano, San Tommaso, 5. c 9334

AUTOMOBILI

nuovi e d'occasione, da L. 2000 a 10.000. Camions e Omnibus nuovi e usati. — Chiedere listino N. 66. GARAGE STORERO - 55, via Madama Cristina - Torino. 79

AUTO-IDEAL

SCUOLA CONDUTTORI AUTOMOBILI

Garantisce patente brevissimo tempo

TORINO — Via Libraria, n. 8 — TORINO 102

PICCOLA EROICA

Per questa rubrica rivolgersi all'Unione Pubblicità Italiana

Grande Marca francese

SIGNORE, — Per la bellezza del vostro viso, adoperate la vera Crema Simon, in vendita ovunque. 87

MAIDA SAK

GUARISCE IL RAFFREDDORE IN 24 ORE. INFALLIBILE CONTRO L'INFLUENZA.

In tutte le buone farmacie L. 1,25 la Bott. e franco di porto dietro C. V. di L. 1,40 dalla Farmacia Inglese Roberts, FIRENZE.

Prof. Dott. ORRIGO Cav. E.

OCCHI, ORECCHI, NASO e GOLA

VIA NIZZA, 15 (ore ufficio: dalle ore 11 alle 12 e dalle ore 14 alle 15)

Appendice della *Stampa* (11)

La statua del ** ** Commendatore

Romanzo di Michele Zévaco

(Seguito al *Don Giovanni*)

— Fino a quando dovremmo aspettare di essere soddisfatti?

— Sino a domani sera: vi par forse troppo?

— No, è un respiro ragionevole. Va innanzi, di pure che non bisognerà fare.

— Vi pagherò il denaro qui, domani, a questa medesima ora; e nel caso che dovessi essermi legittimamente impedito, per ogni giorno di ritardo vi darò in soprassello una doppia d'arresto, e ciò per tre giorni. A capo di tal termine, se non mi avrete veduto ricomparire, dovrete pensare che io sarò morto, ovvero che sarò caduto nelle mani del nostro colendissimo amico monsignore il gran Prevosto, che il diavolo si prenda. Siamo intesi?

— Intesissimi! — esclamarono di comune i due individui bravacci, senza esitazione. Quindi chiesero: — Su che cosa ce lo giuri?

Bel Danaro distese la mano sulla tavola.

Mr. Pancrazio lo Stregiato lo interruppe coi dire:

— Non tante formalità, pure il mio uomo! Giurate su questa sacra medaglia.

Il formidabile sicario, così dicendo, staccava da una catenella d'acciaio, che gli cingeva il collo taurino, una medaglia di argento che su di una faccia portava incisa l'immagine dell'immacolato, e sul verso questo motto grave: *Ora pro nobis*.

La medaglia fu deposta sulla sudicia tavola; tutti e tre i malandrini si scoperser devotamente il capo. Bel Danaro protese con solennità la sua mano vellosa e incallita, e giurò secondo le formule sacramentali. Quindi lo Stregiato ripose la sua medaglia, la baciò rispettosamente e la rimandò alla catenella.

— Adesso — disse prontamente Lorenzotto — potrai alfine dirci chi bisognerà uccidere.

— Venite! — disse Bel Danaro. — Vi racconterò di che si tratta.

I tre uomini ben saturi di vino uscirono dalla sala comune della bettola per imboccare uno stretto corridoio, il quale, mercè un corridoio buio e tortuoso, dava su di una vicina riva del fiume, perchè già da parecchio tempo l'ora del convegno era scoccata e la taverna aveva chiusi i battenti della sua porta principale.

Dieci minuti dopo pervennero nei pressi del Calvario.

In quel momento risuonavano i rintocchi delle ore undici.

Giacomino Correnti tremava per il freddo come un grosso uccello spennacchiato colto da assideramento, e mormorava:

— Le undici! 24a... perdiana! mezzanotte, adunque non suonerà mai! Non so se sia la rabbia, la vicinanza di questa forca sulla quale dovrò penzolare domattina alle otto, ma il fatto si è che non ho sentito mai tanto freddo quanto in questa malaugurata notte, sì che ne sono penetrato sino il midollo!...

Ad un tratto, a qualche distanza dal lugubre luogo, si udì una voce baritonale, che urlava:

— Che la peste mandi a Satanasso, tutta la turba degli sgrazzini della città! Che il fulmine del cielo schianti ed incenerisca questi impudenti guastafeste, che vegliano come tanti mamaluccbi impagliati, anzichè andarsene a dormire, in quest'ora in cui tutti si crogiuolano sotto le coltri!

E un'altra voce non meno rude e risoluta, quella di Pancrazio lo Stregiato, tuonava forte:

— Ma che diavolo fanno, attorno a quella sconsolata bettola, tanti, con questo freddo da lupi, con questa notte da streghe, tanti uomini che hanno la malinconica idea di cuocire..., le tenebre, anzichè andarsene a loro sede a giocare in una bisca taverna qualche bella ragazza?

Ed una terza voce, partendo rimbombante di risoluzione aggressiva e minacciosa di sarcasmo, la voce di Lorenzotto Senza Paura, ghignazzava:

— Che il diavolo se li pigli! A che stare qui a reggere i moccoli a Belzebù, anzichè usare la prudenziale misura di accorrere all'altro capo per vedere che cosa vi facciano, ed in quale compagnia le loro mogli? Mi fanno di mariti contenti, io credo, perchè sarebbero davvero stupefacenti che essi con fossero non di seguaci di essi Martino!

— Ed è appunto per lasciare fuse larga alle loro dolci metà ed ai relativi galanti compari, quasi Babbei pensano la notte all'aperto e lontano dal domestico talamo! — rincalzò Pancrazio.

— ...E così impediscono alle persone oneste di guadagnarsi la loro vita!... — soggiungeva

Cronaca Cittadina

Un eccezionale spettacolo

La Tosca - L'Amico Fritz - Amanti

Tutto in una sera sola? E' questione d'intendersi: un atto della *Tosca*, un atto dell'*Amico Fritz*, un atto della bella commedia del Donnay: *Amanti*. Totale: tre atti, come in una rappresentazione qualunque, dalle otto e tre quarti alle undici e mezza... per essere a letto non più tardi di mezzanotte.

Ma non si tratta di una rappresentazione qualunque; si tratta di una serata eccezionalissima promossa dall'Associazione della Stampa e dai fratelli Chiarella a beneficio della sottoscrizione municipale per la «Famiglia del Soldato». Ormai è inutile che, perdurando e crescendo le esigenze finanziarie per la doverosa assistenza alle famiglie povere dei soldati, ogni stagione teatrale deve dare almeno una serata alla benefica di guerra, ed a lui fine la collaborazione tra l'Associazione della Stampa e i fratelli Chiarella è già stata divisione di buoni frutti. L'intesa è sempre la stessa: mettere insieme un programma che assicuri un successo più grande del precedente, successo d'arte e di carità; affidare l'esecuzione ad artisti di sicura fama, cantanti ed attori che dalla propria celebrità, dalla simpatia viva con cui il pubblico li accompagna, traggono una ragione di più a mostrarsi generosi nel fare il bene.

La nuova serata benefica è fissata per lunedì, 12 febbraio al Politeama Chiarella. Il secondo atto della *Tosca* di Puccini e il secondo atto dell'*Amico Fritz* di Mascagni saranno cantati da artisti eminenti, che verranno apposta da Milano: il pubblico torinese farà la conoscenza con un baritono di grande fama che non ha ancora cantato a Torino; e insieme riascolterà una delle più celebri e simpatiche signore della scena lirica italiana. Il secondo atto di *Amanti* sarà recitato da Lyda Borelli, da Ruggero Ruggeri, da Ugo Piperno. O'è bisogno di aggiungere altro? Gl'illustri artisti hanno accolto con entusiasmo l'invito dei giornalisti torinesi, e saranno una volta la cooperazione di cantanti ed attori tra i maggiori del teatro italiano compirà il miracolo di richiamare al Politeama Chiarella un pubblico imponentissimo. Diremo domani i nomi di tutti i cantanti, che il maestro Dal Cupolo attende dinanzi alla sua ottima orchestra.

Per il successo del nuovo prestito

Una riunione in Municipio

Il Sindaco ed il presidente della Camera di Commercio ci comunicano:

Per lo sforzo decisivo che deve assicurare la vittoria ed una pace gloriosa alle armi nostre la Patria si rivolge ancora una volta ai cittadini con un nuovo Prestito Nazionale. E' di suprema importanza che i cittadini rispondano generosamente a tale appello.

Nel fatto intento l'Amministrazione Municipale e la Camera di Commercio di Torino hanno stabilito di farsi promotrici di una vigorosa azione di propaganda, e, per la migliore sua attuazione presso tutte le classi della cittadinanza, hanno deliberato una convocazione di cospicue personalità allo scopo di studiare e concretare i mezzi più idonei ed efficaci ad assicurare il successo. Tale riunione è fissata per le ore 17 di giovedì, 8 febbraio, nel Palazzo Civico.

Visita per delegazione

di inscritti di altri distretti della classe 1899

Il Comando del distretto di Torino comunica che i giovani nati nel 1.o quadrimestre 1899 chiamati all'esame personale ed arruolamento per effetto del decreto luogotenenziale 1.o febbraio 1917, che intendono subire la visita per delegazione presso questo distretto, devono presentarsi personalmente in via del Carmine, N. 12, dal giorno 8 a tutto il 14 febbraio, dalle ore 9 alle 11 e dalle 14 alle 16, per farne regolare domanda, presentando qualche documento di riconoscimento.

I nostri valorosi

Con foglio d'ordine dell'11.o corpo d'armata del 17 scorso gennaio, il maresciallo Giuseppe Alasia è stato premiato per merito di guerra ad aiutante di battaglia, con la seguente motivazione: « Per costante esempio di coraggio, calmo e sereno nel pericolo, all'attacco del Vodiz Kribach, rimasto ferito il suo ufficiale, assumeva il comando della Sezione mitragliatrici e con energico sangue freddo ed esperta la impiegava efficacemente e respingeva successivi contrattacchi nemici in forze. Rimasto con una sola arma e senza serventi, prendeva il posto del tiratore e continuava imperterrito il fuoco fra il violento tiro dell'artiglieria nemica, che alla fine mettava fuori servizio anche la sua ultima arma. Il suo contegno contribuì al felice esito dell'azione della Brigata Taurasia. (Vodiz Kribach, 1.o novembre 1916) ».

Funerali di soldati

Il Comitato di Preparazione avverte che le onoranze funebri del soldato Crispino Ferrari avranno luogo oggi, 7, alle ore 9, partendo dall'Ospedale Militare di Riserva (Regina Margherita), e quelle del carabiniere Giuseppe Ribba avranno luogo pure oggi, alle ore 14.30, partendo dallo stesso ospedale.

I funerali del soldato Borroni Carlo di Giuseppe sono fissati per oggi, alle ore 14.30, partendo dall'Ospedale Militare Principale.

Lo sciopero dei "cittadini,,

provvisoriamente sospeso

La Lega industriale comunica: In seguito all'agitazione dei concessionari di vetture e dei vetturini per avere dal Municipio un ritocco nella tariffa attuale, ed al rifiuto di qualunque modifica da parte del Municipio, era stata deliberata l'astensione completa del servizio tanto da parte dei concessionari come da parte dei dipendenti a datare da mercoledì, 7. Avendo però l'Autorità Municipale comunicato che la Giunta si occuperà nuovamente della questione nella sua seduta di oggi, la Commissione che guida l'agitazione ha ritenuto opportuno sospendere provvisoriamente l'inizio dell'astensione dal lavoro, onde tentare di evitare un danno ed un disagio alla cittadinanza, ed attendere le deliberazioni dell'Autorità Municipale.

Non si possono affrancare le lettere

con marche da bollo

La Direzione delle Poste comunica: « E' stato constatato che molti cittadini usano affrancare le corrispondenze con marche da bollo nell'errata persuasione che le marche stesse abbiano, al fini della francatura, lo stesso valore dei francobolli. Per dissipare l'errore, il quale, oltre ad intralciare il normale svolgimento delle operazioni postali, si risolve in un danno materiale per gl'interessati, tenuti a pagare le prescritte sopratasse, si avverte che le corrispondenze munite di marche da bollo sono considerate come non francate affatto, essendo esclusivamente i francobolli i valori da adoperare per la francatura di qualsiasi oggetto di corrispondenza ».

Un monumento ai ferrovieri caduti della ferrovia

I pensionati anziani della Ferrovia, a mezzo dell'on. Gasperotto, hanno presentato al ministro dei trasporti, al Presidente del Consiglio ed al direttore generale delle Ferrovie, un memoriale per chiedere di essere parificati nei diritti di pensione ai colleghi collocati a riposo dopo il giugno 1915. La Sezione di Torino ha inoltre interessato al riguardo il Presidente del Consiglio per mettere in rilievo l'equità e la giustizia della chiesta perfettazione.

E' aumentato il consumo del pane

Abbiamo sott'occhio uno degli scorsi giorni, come il nuovo sistema di panificazione stabilito dal Governo, non raggiunga affatto lo scopo per cui la misura era stata presa. Si pensava, grazie al quale risparmio e di farina grossa, che il consumo sarebbe diminuito, in pratica si è verificato il contrario. Come già sopra ad annunciare il sindaco al Consiglio comunale, l'aumento del consumo è risultato dall'11 al 25 per cento, in rapporto al consumo avvenuto in una volta. L'inchiesta da noi precedentemente fatta, formalmente limitata, ci aveva già condotto ad iscrivere agli stessi risultati, eppure questa più completa e che espone cifre e dati precisi, confermando i primi rilievi, dovrebbe farci arrivare molto oltre a provvedimenti che stimiamo già errore di calcolo in cui è caduto il Governo.

Per quale ragione il Governo aveva dato la nota disposizioni circa la panificazione? Per limitare il consumo del pane. Ora, il Governo non si è avveduto che si andava incontro a quello che ogni modesta massaia, ogni semplice madre di famiglia ha subito pensato, e subito verificato a proprie spese. I consumi, che si volevano dovevano diminuire, sono aumentati. La misura ha fallito il suo scopo. E fatta questa constatazione, non occorrono prodigi di logica per venire alla conclusione che la misura non ha più ragione d'essere, ma che anzi se ne impongono più ragionevoli e veramente efficaci.

Corpo Volontari Subalpini

In seguito ad accordi presi colla Direzione del Tiro a segno, i volontari appartenenti alla classe 1898 e quelli nati nel primo quadrimestre 1899 eseguiranno, a cominciare dal 15 corrente mese, le lezioni regolamentari di tiro. Esse si eseguiranno nell'orario normale di istruzione, ed eccezionalmente, per riconosciuti impedimenti, nelle ore pomeridiane. I volontari interessati dovranno presentare la regolare domanda all'Ufficio Comando, pel giorno 11 corr. mese.

Il suicidio d'un ufficiale della Croce Rossa

Ieri, alle ore 14, prendeva stanza all'Hôtel Suisse, in via Sacchi, N. 4, un ufficiale della Croce Rossa, che si qualificava per il signor Pastorello Giulio, d'anni 30, proveniente da Milano. Stasera il personale d'albergo insospettito per non averlo visto durante la giornata uscire di camera, bussò alla porta. Nessuno rispondendo, la porta fu aperta con altre chiavi ed il cliente veniva trovato cadavere disteso sul letto. Si era sparato un colpo di rivoltella al cuore rimanendo fulminato. Un medico municipale constatò la morte avvenuta da circa tre ore.

Beffe senza risposta

Il calzolaio Andrea Bertolino, d'anni 35, abitante in via Ascoli, 8, si recò al S. Giovanni a farsi medicare delle lesioni alla fronte e alla mano sinistra, prodotte da persone ricevute nella sua abitazione da un individuo che disse di conoscere soltanto di vista. Il dottor Galassino lo giudicò guaribile in 10 giorni.

I ladri.

Peracchetti Pietro denunziò di essere stato derubato, in via Alberto Nota, dell'orologio e di L. 2.

— Durante una corsa tramviaria, il signor G. B. Manino fu derubato del portafogli contenente L. 200 circa.

Seguendo la Cronaca

DIFFIDA

per i consumatori di carbone

La Ditta *Prodotti Inglesi Lobell* di Milano, via Durini, 11, depositaria generale per l'Italia del prodotto chimico inglese *Fox-Calcur*, di fama mondiale, brevettato, che fa risparmiare del 30 % il consumo di qualsiasi combustibile, mette in guardia il pubblico contro le numerose contraffazioni che vengono messe in commercio, naturalmente a minor prezzo, cercando di sfruttare l'ottima accoglienza incontrata dal *Fox-Calcur*. Contro i contraffattori, onde evitare che il pubblico venga ingannato, e allo scopo di tutelare i suoi diritti bassi su regolare brevetto la Ditta procederà energicamente, anche in linea penale.

Nel loro interesse i consumatori chiedano dunque sempre la marca originale *Fox-Calcur*, in scatole da L. 3,75 per 250 kg. di combustibile; da L. 6 per 500; da L. 10 per 1000; da L. 45 per 5000 e da L. 80 per 10.000. Inviare vaglia alla Ditta Prodotti Inglesi Lobell via Durini, 11, S. Milano. In Torino rivolgersi al deposito presso l'Agenzia « *La Moderna* », via Carlo Alberto, 29.

Anche se manca il carbone

La mancanza quasi assoluta di carbone preoccupa da tempo gli industriali, e può anche danneggiare quegli stabilimenti che producono acque artificiali pastorizzate e sterilizzate a caldo. Per questi il carbone è assolutamente indispensabile, a meno di voler rinunciare alla sterilizzazione, mentre invece la « Idros » non si preoccupa per la mancanza di esso, perchè sterilizza coi raggi elettrici ultra violetti e ultra le sue acque, dopo la gasificazione, con candele Pasteur.

Anche se mancherà il carbone completamente, la « Idros » avrà sempre l'invidiabile privilegio di poter continuare la vendita dei suoi portatili prodotti.

Il successo di un'asta artistica

Continuano col più vivo interessamento la vendita all'incanto (alle ore 15 e alle ore 21) all'*Hôtel Central*, via Cesare Battisti, 9, dell'importantissima collezione di *quadri, porcellane, argenteria, miniature*, messi in vendita dall'*Impresa Ghisetti* di Milano. Vi figurano opere di Franceschino, Previati, Minozzi, Tamagnelli, Maggi, Magrini, Sartorio, Mosè Bianchi, Rembrandt, Van Dick, Jourdans, Salaet, Magnasco, Neuville, Bataille, Tiepolo, Gaia, Tintoretto, Civetta, Formis, ecc.

I Diversi trovati

Un Signore che ha visto 15 volte "Maciste Alpino,,

E' giunto al Regina Gherzi questo gratoso biglietto: « Se volete un'altra prova del divertimento straordinario che si gode assistendo a *Maciste alpino*, potete prendere una dal mio caso. Io ho visto la film quindici volte! Credo già di aver battuto un *record*, ma credo pure che lo supererò lo stesso. Infatti, mi ha tenuto ancora cinque giorni, per ammirare Maciste almeno altrettante volte. Ossi le repliche saranno: dalle 125 alle 135! »

Mario Bonnard allo "Splendor,,

continuerà a interpretare *Parsifal di Sardou*, messo splendidamente in scena dalla Cesser, fino a giovedì. Per venerdì si annuncia: *In mano al destino*, protagonista Lidia Quaranta.

Nota spiritosa

Nello scorso mese di gennaio, dall'Asilo infantile per figli di militari richiamati in via Cagliari, N. 9 (Borgata Monterosa), furono espulsi altre 200 bambini della stessa presto alle loro madri, ed a tutti, oltre il vitto, venne distribuito gratuitamente un paio di zoccoletti, e nello stesso mese di gennaio dall'Asilo infantile di Cenisia furono espulsi 78 figli di militari richiamati. Nelle scuole serali per giovinetti, annesse ai predetti Asili infantili, nello scorso mese di gennaio vennero consegnati a consimili 41 libretti di lana per i soldati, oltre alle frottole.

— Allo scopo di agevolare la distribuzione della marchetta d'Assistenza, che giornalmente riceve dai propri soci, le licenze rilasciate dal Municipio e dopo il 15 corrente farà a tutti la distribuzione a domicilio. Per accordi presi colla Direzione del dazio i pacchi liberi circa ventimila provenienti con bollette al tramatto.

— *L'Unione generale fra esercenti ed affini* invita tutti i suoi soci ad effettuare il versamento dell'importo delle vecchie ed ora assegnate con bollettine per generi di consumo e giornali il 31 ed 8 corrente presso il presidente in via Lagrange, N. 18, dalle 9 alle 12 e 15 alle 18, onde da evitare ad essi una spesa inutile.

REATI E PENE

La sfilata dei testimoni

nel processo dei Canali Cavour

(Tribunale Penale di Torino - Sezione VII)

Nella seduta di ieri l'altro, che per mancanza di spazio, con sia potuto riportare, furono sentiti parecchi testi, fra i quali il più importante, l'ing. Antonio Fiorentini, che dopo il primo gennaio 1908, assunse il servizio di sorvegliare capo dell'Amministrazione Canali Cavour, e lo tenne uno al marzo 1915.

Furono sentiti gli ufficiali della d'ivisione, fra cui il cons. ing. Adriano Tournon, l'avvocato Francesco Patrone, Franco Luigi e Verzellino Antonio, Arturo Giuseppe e Magliano Antonio, e l'ing. Cesare Malinverni. Nell'udienza di ieri venne sentito l'ex-sindaco Giovanni Valle, il quale, come presidente dell'Associazione fra agricoltori del no arese, conobbe e si trovò in rapporti col Mazzini e il Cremonesi. A proposito di una certa questione sorta fra il Demanio e gli utenti, il teste afferma che, se il Mazzini avesse voluto realizzare dei guadagni, avrebbe avuto molta più facilità di mezzi, adoperando altri di quelli che era un impiegato. Veniero Bertolotto, capoufficio dei Canali e santità di chiarimenti circa una lettera che egli avrebbe apposta su di un libretto che si ritiene falso, dicendo che fu il Cremonesi ad invitarlo a firmare, essendo malato l'assistente Rampone. Una volta la lettera abbe a raccomandargli di non spiegare troppo con l'ing. Battaglia, non essendone il caso. La lista erano compilate, riguardo al lavoro eseguito, in numero minore di uno: in tal modo risultavano meno numerose, e più lunghe. Il teste veniva ricompensato in parte mediante compenso brevi mani di denaro da parte del Mazzini, in parte mediante mandato regolare dall'Amministrazione.

Le liste settimanali, pur essendo fatte in modo disordinato e non rispondente alla realtà dei lavori eseguiti, portavano una somma ben precisa e che non venne mai sposata. Il teste sostiene che doveva sempre dar conto di ogni annotazione, compresa quelle fatte sui foglietti volanti. Trattandosi, una volta, di aggiungere in una lista un lavoro affatto inesistente eseguito, abbe l'incarico di compilare, insieme con l'altro custode, dei rilievi sul posto; questi abbe a dirgli che, almeno, avrebbero potuto ricompensarlo con un biglietto da 50 lire, pel suo lavoro inesistente.

Vengono quindi rammostrate dal Presidente ed altri testi, operai, alcune liste portanti le loro firme, che essi però dichiarano false.

Ulrg. Francesco Borasio, nel 1899, do ette studiare con l'Amministrazione dei Canali-Cavour un contratto per conto del Consorzio Cave Moncalvello. Nel frattempo venne a succedere all'amministratore generale, commendatore Scopizio, il comm. Mazzini, che si rifiutò senz'altro di riconoscere il contratto, creando imbarazzi di ogni sorta alla sua esecuzione. Venne allora nominata una Commissione dal Ministero per dirimere le difficoltà insorte. Riguardo ai Cremonesi, il teste esprime l'opinione che, ponendo un carattere mite, non fosse in condizioni di opporsi alla ferrea volontà del Mazzini. L'ing. Alessandro Parravicini, confermo questo giudizio e propositi del Cremonesi. Pedrotti Carlo ricorda che, essendo egli recatore alla Banca Popolare di Novara, il Serra avendo una volta emesso, per errore, una somma maggiore di quella spettantegli, si affrettò a restituirla. Il geom. Carlo Giuseppe afferma, per averne personalmente accertato, che tutti i lavori, per cui s'imputa al Mina di aversi solo aspetti nella contabilità, vennero invece realmente eseguiti. Critica il metodo caotico e disordinato con cui il Mina teneva i propri conti. Massima nei confronti dei Canali Cavour. L'ing. Troncone Luigi, di Mortara, riferisce su lavori eseguiti nella regola Palestro d'accordo coi Demanio. L'udienza è quindi rinviata a domani.

Per l'esattezza dobbiamo dire che, contrariamente a quanto fu pubblicato il 2 scorso, il comm. Bartocne non ebbe nella sua deposizione nemmeno a pronunciare il nome del Fauser.

Una piaga sospetta

(Tribunale militare di Torino — 6 febbraio).

Un soldato, tal Massimiano Eliodio, di un paesuccolo del Veneto, tradotto al fronte, vi rimaneva ferito ad un piede nella parte dorsale, da una scheggia di granata di rimbalzo. La lesione richiedeva le cure dell'ospedale ed il Massignano fu a Milano, in un reparto della Croce Rossa. Guarissima, dopo un breve periodo, fu inviato al distretto di Ivrea. Ma per raggiungere questa città il soldato, come egli dice, dovette percorrere molta strada a piedi, si che quando giunse al distretto di Ivrea la ferita al piede gli erasi aperta nuovamente ed ancora piagava. Ma il dottor Dellapiazza fece le sue ampie riserve sulla natura della nuova lesione, che dichiarò risolutamente opera dolosa del Massignano. Il quale aveva versato qualche caustico sul piede onde prolungare la sua infermità ed esimersi da un ritorno al fronte. Sotto questa imputazione, che importa in tempo di guerra una pena con un minimum di cinque anni di reclusione militare, il soldato fu rinviato al giudizio del Tribunale militare di Torino (2.a sezione). Ed in questo senso concluse l'avvocato fiscale. Ma i giudici, dubbiosi sulla mala intenzionalità del giudicabile, lo mandarono assolto.

Presidente: Bifano: P. M.: Mollica; difesa: avvocati Damiani e Nasi.

Furti all'Arsenale

(Tribunale Militare di Torino — Sezione II)

Da tempo venivano riscontrati nel magazzino viveri dell'Arsenale Borgo Dora degli ammanchi di pasta, riso, carne fresca ed in conserva zucchero, caffè e sale. Finchè il 16 dicembre scorso penetrati i carabinieri nell'abitazione di certo Genovesi Mario, operaio militarizzato presso lo stesso Arsenale, vi rinvennero e sequestrarono alcuni generi di commestibili, che risultarono provenienti dall'Arsenale. Allora il Genovesi dichiarava di averli ricevuta la merce dal soldato Narcisa Giovanni, addetto al spesa viveri nel suddetto Arsenale. Di qui il rinvio a giudizio del Narcisa per furto continuato, e del Genovese per ricettazione continuata.

Ma, dopo lunga discussione, il Tribunale non riscontrò sufficienti elementi a loro carico e li mandava entrambi assolti per non provata reità.

Presidente: colonnello cav. Bifano — P. M.: tenente avv. Prasnono — Segretario: tenente avv. Masci — Difensori: avvocati Puddigue, Tesca di Castellazzo e Filippi.

Assolutoria del parroco di Cesana

(Corte d'Appello di Torino).

Don Francesco Bacon, parroco di Cesana, era stato imputato e condannato per appropriazione indebita perchè avendo avuto l'autorizzazione di vendere un prato del Beneficio per la somma di L. 2000, lo vendeva per lire sessanta a certo Sodietti, albergatore di Cesana, non ne riceveva personalmente altre L. 3000 che, naturalmente, non fece figurare nell'atto di acquisto.

L'Accusa trovò in questo gli estremi della appropriazione indebita, ma il don Bacon invocò subito le prime sentenze, sostenendo il suo diritto sulle lire mancate e soprattutto la mancanza di dolo, perchè egli provò luminosamente che del proprio aveva speso migliaia e migliaia di lire e nell'interesse del suo parrocchiano benefatto.

All'udienza di ieri si ebbe vivacissimo dibattito tra le parti. Numerose e importanti furono le questioni discusse, ma la Corte, accogliendo la tesi difensionale assolse il don Bacon perchè il fatto non costituiva reato.

Presidente: cav. Berla; P. M.: cav. Lavagna; difensori: avvocati Carlo Barberis e Domenico Napoli; cancelliere: Ternari.

BORSE ESTERE

LONDRA, 5 — Prestito francese 80 1/2 — Nuovo prestito 80 1/8 — Nuovi Consolidati 56 3/4 — Inglese Unificato 70 1/8 — Rendita Giapponese 86 1/2 — Ungheresi 81 1/2 — Mercanti 1 1/2 — Argento in verghe 37 3/8 — Banca nazionali 124.

PARIGI, 5 — Cambio su Londra 25.35, Madrid, 5 — Cambio su Londra 25.35.

'L diaò a la crôs allo Scribe

La Compagnia Casaleggio ha rappresentato allo Scribe un nuovo lavoro dialettale, *'L Diaò e la Crus*, commedia di Matteo Fenoglio. L'azione si svolge con sfoggio di situazioni e di tipi in un piccolo Comune della provincia, azione imperniata sulla attività elettorale del deputato Parolini e sulle disavventure coniugali del sindaco del capoluogo. La gaia commedia ha ottenuto un buon successo e si replica.

Teatro Alfieri

Per domani sera è annunziata la rappresentazione in opere di Wanda Capodaglio. La gentile e valente attrice della Compagnia Ruggeri sarà interprete, per quest'occasione nella commedia di A. Capus: *L'avventurio*.

Gli spettacoli d'oggi

POLITEAMA CHIARELLA (Fratelli Chiarella). — Stagione lirica. — Ore 20.30: *Lucrezia*, opera in 4 atti di Cavalieri. — Ingresso L. 2.20.

TEATRO CARIGNANO (Società P.U. Chiarella). — Compagnia drammatica Adami-Pizzone. — Ore 20.30: *Le 3 corse di Provvi*, 3 atti di E. A. Berta — Ingresso L. 1.

TEATRO ALFIERI (Gestione Fratelli Chiarella). — Compagnia drammatica Ruggero Ruggeri. — Ore 20.30: *L'uomo del segno*, commedia in tre atti di G. Adami; *Quel buon diavolo del commendatore*, farsa. — Ingresso L. 1.

TEATRO ROSSINI. — (Comp. Tina-Scotti). — Ore 20.30: *L'uomo del segno*, commedia in tre atti di M. Lanzi. — Ingresso L. 2.50.

TEATRO SCRIBE. — (Gestione F.lli Chiarella). — Ore 20.30: *Il Diaò e la Crus*, commedia in 3 atti di Matteo Fenoglio. — Ingresso L. 2.50.

TEATRO GIANDUJA (Stabile di Torino - Fratelli Lagi). — Ore 20.30: *Tristi, Pupi, Trentin*. — Ingresso L. 2.50.

TEATRO MASSIMO. — Grandi spettacoli di varietà.

TEATRO TRIANON. - Varietà - Music - Dalle 8 e 15.

« IRIS » CONCERTO VARIETÀ' — P. Castello 15 e 18.

Stato Civile di Torino

3 Febbraio 1917.

NASCITE: 22, cioè maschi 14, femmine 7.

MATRIMONI: Capitano Gabba Alberto con Della Chiesa di Carrigiano nobile Diana — Bianco Ottavio con Giovanardi Giovanna.

MORTI: Bergnino Evasio, d'anni 71, di Carmagnola, contadino.

Bibona Giuseppina, d'anni 18, di Calle, studente, via Chieri, 64.

Rocco Maria B., Battaglia, d'anni 68, di Torino, casalinga, strada Superga, 18.

Orsini Vittoria, d'anni 21, di Torino, signorina, via San Secondo, 6.

Volta Margherita, d'anni 80, di Cinzano, agiata, via Pavia, 18.

Calò Giuseppe, d'anni 24, di Mongrando, operaio, corso Vercelli, 4.

Angione Anna ved. Matta, d'anni 90 di Bondowoso, casalinga.

Molinaris Antonia, d'anni 41, di Cuneo, ricoverata.

Mosso Pietro, d'anni 10, di Angri, operaio.

Rossi Giovanni, d'anni 82, di Torino, muratore, via Monte Pelo, 27.

Cavarino Leonora, d'anni 30, di Buenos-Aires, agiata, via Giolitti, 66.

Bolle Filomena ved. Bonetto, d'anni 72, di Villar Focchiardo, casalinga, via Ormea, 18.

Tronero Carolina n. Bertinetto, d'anni 53, di Roata casalinga.

Perla-Bert Ippolito, d'anni 48, di Thiesi, impiegato, via Pietro Micca, 28.

Ballor Giuseppe, d'anni 56, di Venezia, industriale, corso Valdo Massa, 97.

Bianco Alfonso, d'anni 60, di Castiglione Torinese, contadino.

Mora Francesca, d'anni 72, di Ronchi, casalinga, via Cuneo.

Cervino Antonia, d'anni 19, di Santa Vittoria d'Alba, soldato 9.o Fanteria.

Vigna Pietro, d'anni 75, di Trofarello Vecchi, ostricultore, Gabbiana Lorenzo, d'anni 57 ...

Valla Maddalena ved. Simonda, d'anni 78, di Tetto-casalinga, via Principe Amedeo, 28.

Ferrari Crispino, d'anni 58, di San Sostanzio Vercelli, negoziante, 4.o ammogliato.

Rita Giuseppe, d'anni 69, di Carmagna, casalinga, Berruti-Lega Luigi, di anni 78, di Candiolo, casalinga, via Giannazzi, 25.

Rossi Irma, d'anni 6, di Palazzolo Vercellese, scol. Vendano Sarti, d'anni 60, di Pianfei Torinese, fal. Più 4 minori d'anni sei.

Totale compreso il N. di cui 4 deceduti in questo Ospedale 8.

IL CORSO DEI TITOLI

Roma, 6 — Il Ministro di Agricoltura ecc. ecc.

Titoli di Stato

Rendita 3,50 per cento netto (1902)	L.	73,80
» 3 » » » (1906)	»	70,20
» 3 » » netto	»	58,—
Buoni del Tesoro quinquennali 1919	»	100,45
» » » »	»	99,77
» » » 1918	»	99,15
» » » »	»	98,57
» » » 1914	»	97,95
» » » »	»	97,34
» » » 1913	»	97,74
» » » »	»	97,13
Prestito Ferroviario 4,50 per cento (1908) Lo	»	97,71
» » » » » 2.o	»	98,71

Obbligazioni

3,50 per cento netto redimibili Categoria 1.a	»	—,—
3 per cento netto redimibili	»	305,—
Prestito Nazionale (Trattato 1868) 5 per cento	»	—,—
Strade Ferrate Meridionali, Adriat. e Sicule 3 per cento	»	259,50
» » Romane 3 per cento (comuni)	»	259,—
Ferrovie del Tirreno 5 per cento	»	434,—
Ferrovie Meridionali 5 per cento	»	446,—
» Vittorio Emanuele 3 per cento	»	344,—
» di Savoia 3 per cento	»	—,—
» di Genova 3 per cento	»	—,—
» » » 5 per cento	»	—,—
» Torino-Savona-Ancona 3 per cento	»	—,—
» Udine-Pontebba 5 per cento	»	—,—
» Loano-Piaggia 3 per cento	»	295,—
» Cavallermaggiore-Alessandria 3 per cento	»	—,—
Ferrovie Livornesi A B 3 per cento	»	307,—
» » C D E 3 per cento	»	308,—
Ferrovie Centrale Toscane 5 per cento	»	427,—
Canali Cavour 5 per cento	»	—,—
Lavori del Tevere 5 per cento	»	—,—
Opere edilizie della città di Roma 5 per cento	»	—,—
Lavori di risanamento della città di Napoli 5 per cento	»	—,—
Azioni privilegiate della Ferrovia Cavallermaggiore-Mondovì 3 per cento	»	—,—
Azioni comuni della Ferrovia Bra-Cherasco-Alessandria-Nizza 3 per cento	»	—,—

Titoli garantiti dallo Stato

Obbligazioni Ferrovie Sarde 5 per cento (1879-1888)	»	297,—
» Prestito sanit. Città di Napoli 5 per cento	»	10,43
Cartelle di credito comunale e provinciale 4 per cento	»	—,—
» agrarie di credito com. e prov. 3,75 per cento	»	490,—
» ordinarie di credito com. e prov. 5,75 per cento	»	—,—
» Credito Ind. Banco Napoli 3,50 p. cento emiss.	»	461,50

Cartelle fondiarie

Sicilia 5 per cento	»	—,—
» 3,75 per cento	»	—,—
Credito fondiario Monte dei Paschi di Siena 5 per cento	»	490,50
» » » » » 4,50 » »	»	459,37
» » » » » 3,50 » »	»	419,63
Credito fondiario S. Paolo di Torino 5,75 per cento	»	500,—
» » » » 5,50 » »	»	446,—
» » della Banca d'Italia 4,50 per cento	»	410,—
Istituto Italiano di Credito fondiario 4,50 per cento	»	400,33
» » » » » 4 per cento	»	358,—
» » » » » 3,50 per cento	»	334,50
Cassa di Risparmio di Milano 5 per cento	»	—,—
» » » » 4 per cento	»	401,50
» » » » 3,50 per cento	»	402,—

Dopo breve, ma straziante malattia, ieri mattina, alle ore una, serenamente spegnevasi la nobile esistenza di

IPPOLITO PERIN-BERT

munito di tutti i conforti della N. S. Religione.

Angosciati ed affranti ne danno il triste annuncio:

I fratelli STEFANO con le cognate e figli; ENRICO e consorte; Zii, Cugini e parenti tutti.

L'accompagnamento della cara salma avrà luogo oggi, 7 corrente, alle ore 14.30, partendo da via Pinelli, 30.

Sentitamente si ringrazia fin d'ora quelle gentili persone che prenderanno parte al loro cordoglio.

Non si mandano partecipazioni speciali.

(Pompe Funebri Torinesi).

NOCE in tavole di ogni forma di primissima qualità, qualsiasi ragionevole spesa si acquistano anche tronchi noce e pioppo

LUIGI GATTI - Via Carlo Alberto, 33 - TORINO

COMPERA AL MASSIMO

brillanti, perle, oreficerie, argenterie, pellicce rubate. LINO TERRACINI, via Carlo Alberto, 6, Torino. Telef. 1.61. 66

FALLITA DITTA

Michele Franco di Francesco Franco

(TORINO)

Vendita a partito privato

di Gioielli e Pietre sciolte

presso lo studio del Curatore sottoscritto in TORINO - VIA PERRONE, 6

Esposizione al Pubblico

del giorno 12 al 28 febbraio corrente, dalle ore 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 17

Vendita

La vendita avrà luogo mediante offerte in busta chiusa da presentarsi al Curatore non oltre le ore 18 del giorno 1.o Marzo prossimo venturo.

Per schiarimenti rivolgersi al Curatore sottoscritto.

Rag. GERARDO GOBBI
Torino - Via Perrone, N. 5.

Compagnia Reale delle Ferrovie Sarde

Servizio delle Obbligazioni di Serie A

Si notifica ai portatori delle Obbligazioni di pertinenza di Serie A, che la Cedola 32, scadente al 1.o aprile 1917, in via ordinaria, sarà pagata a decorrere dal 5 corrente in L.L. 5,50, nonchè le obbligazioni sorteggiate in uno o compresse in la delle Serie di L. 5,50 per primo acconto della tassa supplementare di cui all'art. 3 del R. Decreto luogotenenziale 21 maggio 1916 N. 695, 7 pagamenti saldati eseguire presso nostre Casse.

Roma, 2 Febbraio 1917.

LA DIREZIONE GENERALE.

Dentisti, Società, Ritiri e Stazioni d'Auto-Taxi

Centesimi 50 per parola — Minimo L. 2.50

A commerciante accorrono lire 30.000 cinta buona ipoteca primo posto rimborso mesi prima accordo, provvigione minima di immediata gratissima. Garanzie stessi danno maggiore valore. Interessi, provvigioni Assolute serietà. — Scrivere Tonero, 3051, posta, Torino. 2241

CARTOLERIA avviatissima rimettasi, buona posizione. — Portineria via Quattro Marzo, 15. 2272

CAUSA cessione rimettasi avviato negozio commestibili, salumeria, vino imbottigliato parte nuova. — Rivoltella, 5, portineria. 2282

DEPOSITO mobili prima qualità usati Torino, 3.50. — Scrivere cassetta 161 T. Unione Pubblicità, Torino. 2178

FARMACIA avviata importante città provincia Cuneo causa infermità vendesi. — Scrivere cassetta N. 172 S. Unione Pubblicità, Torino. 2229

FARMACIA avviatissima antica ditta, unica, importante centro Riviera Ponente, vendesi causa decesso. — Rivolto Borghetto Santo Spirito. c 2289

IMPORTANTE Stabilimento cerca un'abile piccolo-litografia, stampa lavorativa, prima lavori offerte e una perfetta corrispondente commerciale-grafia tedesco ed inglese. Indirizzare offerte scritte con dettagli agli Stabilimenti Blak, corso Siccardi, 78, Torino. c 2288

OFFICINA completa fucinatura, forni, trapani, filettatrice, forza elettrica, stabilimento vendesi — Rena, Pinerolo. c 2254

PASTICCERIA Trattoria ritirasi poco ribasso. — Scrivere cassetta 136 T. Unione Pubblicità, Torino. 2180

RIBASSO negozio terraglie e grossi casalinghi, — Agenzia, Madama Cristina, 26. 2268

Lezioni e Traduzioni

Centesimi 50 per parola — Minimo L. 2.50

A.L.A. Scuola Lingue (via Bogino, 9) insegnamento pedagogico (tecnico, libero, tedesco, russo, spagnuolo). 2073

ALLIEVI chauffeurs, via Balbo, 4, Scuola Garantita inverno tempo. Corsi diurni, serali. 1999

ANTICA Scuola Chauffeurs governativa, sistema inglese, prezzi ridottissimi. — San Secondo, 29. 2270

APERTO corso lezioni agricoltura, diritto agronomico. — Via Bertola 1. 1958

CERCANSI signorine apprendere cinematografia per Ballo. — Palestra Film, via Madama, 3. — c 20

CONTABILITA' doppia, americana. Amministrazione (con) tenuta libri d'ordine, scuola, Balbo, (particolare sig.ne). Chiedere programma. — Alfieri 2, piano nobile. 21446

CONTABILITA' doppia, americana, Stenografia, Dattilografia, accelerazioni corsi individuali importune signori, classi speciali, Diplomi. — Mazzini 6, Corso Cristina, 27. c 21437

FRANCESE, inglese insegna la professoressa Trivero; preparazione esami, Diplomi. — Via Assarotti Avogadro, 11. 20410

FRANCESE, inglese, tedesco, stenografia, letteratura italiana. — Bianchi, Principe Tommaso, 30. 2229

INGLESE, francese, tedesco, Lezioni, Conversazione Prezzi mite. — Professore, Calvani, 21. 22198

LEZIONI grammatica, conversazione russo, tedesco importune abbie insegnante. — Nordio, Parini posta. 22348

PRIMARIA scuola automobilismo. Lezione governative, giornaliere. — Via Cibrario, angolo via Chivasso, 4. Ricevimento 4. 1999

SCUOLA lavoratori diritto da capo insegna

ULTIME NOTIZIE

...i quali forme l'ambasciatore americano ...ha preso commiato dal ministro degli Esteri germanico

...giornali tedeschi appoggiano le direttive del Governo

(Servizio speciale della Stampa).

Zurigo, 6, notte.

...basciatore americano a Berlino, si...erard, si recò ieri alle 13 all'Ufficio ...steri, dove fu ricevuto dal segre...o di Stato Zimmermann. L'ambascia...ore chiese i suoi passaporti. Il collo...io fra i due diplomatici fu improntato ...nda cortesia, fu anzi amichevole, ...i due uomini di Stato si conosce...no e si frequentavano da parecchi anni. ...li berlinesi apprendono che ambe...ressore la speranza che l'attuale ...di relazioni diplomatiche non s...condotto alla conseguenza della ...

All'Ambasciata americana, situa...la Wilhelmplatz, vi fu in questi ul...timi giorni grandissima attività. Domeni...ca tutto il personale di cancelleria ...Legazione ricevette ordine di recarsi ...cio. L'ambasciatore prevedeva già da ...mattina che era imminente una de...e del suo Governo, anzi conosceva ...sarebbe stata questa decisione, ma ...non trapelare nulla. La mattina di ...ana verso le 11 i segretari ed i fun...ri furono chiamati in ufficio, dove ri...ero comunicazione della rottura delle ...oni diplomatiche. L'ambasciatore ...gran parte della giornata al lavoro, ...ndo anche molte visite di personalità ...colonia americana. Nel pomeriggio ...menica e nella giornata di lunedì vi ...n lavoro febbrile all'Ambasciata, che ...stodita da poliziotti. Gerard partirà...ggi per Copenaghen. Sarà accompa...to da tutto il personale. Poi, attraverso ...rancia, si recherà in Ispagna e ritor...a Washington. Anche i corrispondenti ...ornali americani, ad eccezione di due, ...legati compreso, sono rimpatriati. ...to alla colonia americana di Berlino, ...prima della guerra contava oltre tre ...persone, oggi non ne conta che tre...a, in maggioranza commercianti e ...enti.

...alla rottura delle relazioni diplomatiche ...i due paesi, si è pronunciato anche il ...ttore del Norddeutsche Lloyd, Heine...il quale ha detto: «Naturalmente, da...l'amicizia che regna da tanti anni tra ...Germania e l'America e date sopratutto ...relazioni commerciali tra i due paesi, ...loro profondamente la rottura delle re...oni diplomatiche. Essa però non mi ...prese, come non sorprese nessuno in ...rmania. Dopo il contegno poco amiche...e che l'America ufficiale ci ha dimostra...durante il corso della guerra, nessuno ...va dubitare che tra breve, prima o poi, ...sarebbe giunti alla situazione odierna». ...qui la dichiarazione.

...a realtà. La dichiarazione americana ha ...ciato, sotto certi aspetti, indifferente an...la stampa tedesca. Non solo i giornali ...destra, ma persino i giornali liberali ed ...ocialista «Vorwaerts» dichiarano esplì...amente che attualmente la dimostrazio...americana verso l'Impero tedesco non ...recare assolutamente alcun mutamen...alla dichiarazione di blocco subacqueo. ...tti i giornali si scagliano poi contro Wil..., che accusano di tutti i difetti e di tutte ...colpe, di ipocrisia, di odio contro la ...rmania, di spirito guerrafondaio, di s...e gettato la maschera, di essere un ...ddo nemico della Germania, ecc. ecc. ...ge questa campagna, naturalmente, la ...eutsches Tages Zeitung». Essa incomin...col dire che gli Stati Uniti non hanno ...to nulla di quanto era loro richiesto ...la Nota tedesca dal 4 maggio per mette...fine, od almeno mitigare, il blocco ...gliese:

«Il Governo americano non ha riconosciuto ...i diritti del Governo tedesco per la guerra ...ottile dei sottomarini. Esso dichiarò che in ...rmania aveva solennemente promesso all'...ghilterra di non iniziare questa guerra. Il Go...no tedesco non aveva fatto promesse di ...a. Wilson, dato la sua ristretta morale, ...rebbe dovuto onestamente ammetterlo».

Il giornale si richiama al recente discor...del Cancelliere dell'Impero, secondo cui ...direzione dell'esercito tedesco è pronta a ...tte le possibilità, anche le più sfavo...voli.

«La rottura delle relazioni diplomatiche col...America — continua il giornale — non era ...l'autori dei calcoli fatti dal Comando su...mo del nostro esercito. Le minaccie di ...ma di farci la guerra non ci impressiona...fatto. La guerra dei sottomarini sarà con...otta secondo le norme esposte. Questa deci...one è irrevocabile, anche se gli Stati mari...ni neutrali di tutta Europa dovessero servir...l'esempio dell'America. I neutrali che ra...lonano spassionatamente, dovrebbero dire...le la Germania non potrà, in alcuna manie...a, essere impedita dall'America di attuare ...sua guerra dei sottomarini. I mezzi dell'...merica non riusciranno a creare ai neutrali ...Europa una situazione più proficua di quel...a creatasi dalla Germania».

Uguale squilla si legge nella «Taeglische ...ndschau». Il giornale accentua che, a ...nostro la condotta ambigua, tenuta sino...a dall'America, poteva lasciare dubbi sul...a conclusione.

«Tutta l'amicizia, che gli Stati Uniti aveva...o dimostrato all'Impero tedesco nel corso ...lla guerra, culmina oggi e si concretizza nel...a rottura delle relazioni diplomatiche. La ...ermania, secondo l'America, non dovrebbe ...fendersi, non dovrebbe toccare la potenza ...vale inglese. L'Inghilterra potrebbe fare la ...uerra terrestre illimitata, perchè i fornitori ...ericani di munizioni vi trovano il loro van...aggio. Wilson vuole a tutti i patti che sia ...onservata la potenza navale inglese, forse ...erchè spera di poter domani l'Inghilterra ...lleata contro il Giappone. La Germania è ...tata arrendevole anche rispetto al fronte a ...Wilson, le cui pretese divennero sempre ...maggiori, cosicchè fu sua neutralità, in ...on si potè più distinguere dall'inerzia ostile. ...Le parole di Wilson furono sempre pa...role di pace: i cinci atti prova minarono sem...pre a prolungare la guerra. Egli cercherà ...costringere il popolo tedesco ad inginocchiar...si e supplicare la pace dal suo «vero amico». ...Wilson tende anche a scavare un abisso tra ...il popolo ed il Governo tedesco, ma dimentica ...che il popolo tedesco è interamente concorde ...col suo Imperatore; dall'ultimo bracciante al ...maresciallo Hindenburg, tutti in Germania ...sono schierati dietro al loro Kaiser. Ogni non ...è indietreggiamento possibile. Wilson tenta ...di sollevare i neutrali contro la Germania, ...i neutrali, che sinora avevano dimostrato di ...avere simpatia per i bisogni dell'Impero te...desco, comprenderanno quali dimensioni mo...struose hanno infatto la Germania e prenderà il ...provvedimento estremo. Il signor Wilson ha mes...so alla Germania questo dilemma: o lasciarsi ...vincere avendo l'America nemica. La Ge...rmania ha scelto l'ultima strada».

Il Lokal Anzeiger è più moderato, ma è ...eguale il pensiero che guida il suo com...mento:

«Se Wilson credeva veramente che la ...rottura delle relazioni diplomatiche potesse rin...forzare e mutare la decisione tedesca, ha com...messo un errore, che potrebbe avere terri...bili conseguenze per l'America. La Germania ...ha meditato lungamente le conseguenze delle ...sue Note del 31 gennaio e non l'avrebbe ...mandate se non si fosse sentita tanto forte ...da poterne sopportare tutte le conseguenze».

La Vossische Zeitung si richiama al me...moriale di Lansing del 18 gennaio 1916:

«In esso — dice — si dichiarava esplicita...mente che i piroscafi mercantili armati dove...vano considerarsi come incrociatori ausiliari. ...Il Governo tedesco dovette allora credere che ...il Governo di Wilson avrebbe emanato un'or...dinanza in proposito, ma, improvvisamente, il ...presidente americano mutò atteggiamento. In ...seguito al lavoro degli ambasciatori dell'Inte...sa a Washington, stimava errato in febbraio ...ciò che aveva ritenuto esatto in gennaio. In ...marzo ed in aprile l'America muoveva rimo...stranze alla Germania circa il silurramento di ...un piroscafo inglese e del piroscafo francese ...Sussex. La Germania non fece promesse di ...sorta. L'America quindi non ruppe i suoi rap...porti coll'Impero per una mancata promessa, ...come afferma la Nota di Wilson. La rottura ...delle relazioni diplomatiche non è ancora co...munque — continua il giornale — la guerra ...che potrebbe, se avvenisse, distruggere le ric...chezze accumulate dall'America ed anche la ...supremazia economica americana».

Il giornale ricorda il tentativo di Wilson ...per unire i neutri contro la Germania ed ...afferma che i neutrali hanno libertà di ...scegliere la via che loro piace, ma la Ger...mania proseguirà il suo cammino senza ri...guardi per alcuno.

Il Vorwaerts approva pure, nelle sue linee ...generali, l'atteggiamento del Governo tede...sco. Esso scrive:

«Facili cose è per gli americani parlare di ...umanità che i tedeschi calpestano. Essi si ...trovano in America. Tutto loro va bene. Non ...sono miserabili nell'esistenza; non conoscono ...la dolce vita di trincea; hanno pane, burro, ...lardo, formaggio, latte e uova. Come il grasso ...borghese non ha diritto di indignarsi del po...vero diavolo che entra in conflitto colle leggi ...dello Stato, così gli americani non hanno di...ritto di farsi arbitri della morale tedesca».

E, dopo quest'esordio, nel quale indirettamente ammette la moralità della guerra subacquea dei tedeschi, il giornale continua:

«Oggi si tratta semplicemente di vedere che ...diplomatiche cogli Stati Uniti. La direzione del...l'Impero tedesco è convinta che i vantaggi ...della nuova situazione sono superiori agli ...svantaggi. Il messaggio di Wilson, che an...nunzia la rottura delle relazioni diplomatiche, ...si pone innanzi a nuovi pericoli: si apre anche ...la prospettiva di una serie di probabilità molto ...più importanti».

Il giornale ritiene che la guerra inasprita dei sottomarini potrà condurre rapidamente alla pace, ed esprime francamente il criterio che tutti i mezzi sono buoni per rag...giungere lo scopo.

«E' cosa naturale che il socialismo tede...sco non pianti in asso, il giorno del bisogno, ...il popolo. Piccole gravi si affacciano ancora ...dinanzi a noi. E' necessaria l'energia riunita ...di milioni di cittadini per poterne spezza...re la violenza. Il blocco all'amatore colpisce tut...to il popolo tedesco; perciò tutto il popolo ...è compatto nella lotta. Nessuno, alla fine di ...questa guerra, potrà dire che i socialisti te...deschi, gli operai tedeschi, non abbiano com...piuto il loro dovere verso la collettività sino ...alla fine con tutti i mezzi».

La **Frankfurter Zeitung** ritiene che non ...tutti i neutri verranno schierarsi contro la ...Germania.

«Forse — dice il giornale — gli americani ...del sud non potranno sottrarsi alla dittatura ...economica e politica degli americani del nord ...e dell'Inghilterra. Il contegno dei neutrali di ...Europa non dà, invece, a quanto sembra, mo...tivo a supporre che essi si lasceranno spin...gere a mettere la prudenza dimostrata sinora ...per precipitarsi in un'avventura pericolosa. Il ...popolo della Germania ha accolto con calma ...la decisione di Wilson, per quanto sia grave. ...Agli americani che rimangono in Germania non avverrà nulla di spiacevole. Da parte nostra, si adempiranno scrupolosamente i ...trattati conclusi tra la Prussia e l'America ...nel 1799 e nel 1828».

Con queste parole il giornale di Francoforte allude evidentemente alla possibilità che all'attuale rottura debba seguire la guerra tra l'Impero tedesco e gli Stati Uniti d'America.

La via che prenderà Gerard
per ritornare in America

Zurigo, 6, notte.

L'ambasciatore degli Stati Uniti a Berlino, Gerard, che annunziò soltanto ieri a Zimmermann la rottura diplomatica fra Stati Uniti e Germania, partirà col personale d'Ambasciata e con altri americani, a cui fu permesso partire e recarsi, attraverso la Svizzera e la Francia, a Barcellona, donde rimpatrierà. (Stefani).

I neutri
La dichiarazione del Governo alla Camera elvetica

Berna, 6, notte.

In principio di seduta alla seconda Camera il presidente del Consiglio dichiarò:

«Gravi avvenimenti occupano il Governo in questo momento. E' ancora impossibile fare comunicazioni. Il Governo non tarderà a dare alla Camera tutte le informazioni appena ciò sarà compatibile cogli interessi del paese. Non vi è tuttavia ragione alcuna di avere particolare inquietudine».

(Ag. Stefani).

La protesta degli Stati Scandinavi

Stoccolma, 6, notte.

Il testo della protesta delle Potenze scandinave contro il blocco dei sottomarini fu sottoposto all'approvazione dei Governi danese e norvegese. Si ritiene che il documento sarà consegnato ai Governi tedesco durante la settimana.

(Ag. Stefani).

La Svizzera è approvigionata
per alcuni mesi

(Dispaccio speciale della Stampa)

Lugano, 6, notte.

Secondo informazioni, che raccogliamo da ...ultima fonte, il Consiglio federale darà risposta all'invito di Wilson di seguire l'esempio americano di rompere le relazioni diplomatiche coll'Impero tedesco. La grandissima maggioranza dei giornali svizzeri è unanime ...nel sostenere il concetto che la Svizzera non uscirà dalla sua neutralità. Nessuno, del resto, si nasconde tuttavia che per i neutri, ...non esclusa la Svizzera, l'intensificarsi della ...guerra estrema per terra e per mare, creerà ...una tale situazione che difficile e arri...schiato appare qualunque previsione di fronte ...all'oscuro domani. La Svizzera, comunque, ...qualunque sieno le conseguenze della ripresa ...guerra marittima, è approvigionata per alcuni ...mesi, sicchè, almeno per ora, non esiste per ...la Confederazione alcun pericolo di affame...mento.

Come sorgerà il "casus belli,,?

(Servizio speciale della Stampa).

Londra, 6, notte.

Oggi tutte le notizie disponibili qui indicano che la stampa inglese, preconizzando fin dalla scorsa settimana che la guerra tra l'America e la Germania fosse pratica...mente inevitabile, ha visto giusto. Non è avvenuto nelle ultime ventiquattro ore al...cuna metamorfosi definita della situazione, ma il vento spira più forte verso una solu...zione guerresca. Come vi telegrafammo ieri, tutto dipendeva e dipende dalla condotta di Berlino di fronte all'*ultimatum* di Wil...son. Senonchè i segni di eventuale resipi...scenza, che Berlino manifestava ieri, ap...paiono oggi più dubbi e artificiosi che mai. Mancava, come manca tuttora, una risposta ufficiale all'*ultimatum*, ma il servizio radiogra...fico ufficioso tedesco parlava di negozi...ati intrapresi coi neutri e di possibili mo...dificazioni della nuova campagna subac...quea in conformità ai loro interessi essen...ziali. Ciò faceva pensare a concessioni e...quivalenti ad un atto di contrizione. Oggi sono invece pubblicati due documenti che infirmano la fondatezza di questa ver...sione.

Il primo è un cablogramma da Washing...ton, secondo cui il Governo americano nul...la sa dei pretesi negoziati e delle ventilate concessioni. Il secondo è un dispaccio da Berlino alla *Associated Press*, in data do...menica notte, nel quale viene riferita la dichiarazione seguente fatta da un'alta autorità tedesca: «La risoluzione di met...tere in forza senza alcuna modifica l'ordina...mento concernente le nuove zone di blocco sotto...marino è assoluta e finale».

In altri termini, fino a domenica notte la Germania restava risoluta a sfidare l'Ame...rica ricusandosi di garantire alle navi e ai cittadini di questa ogni legittima sicurtà entro la nuova zona di blocco. Se ne deduce dunque qui che le voci di resipiscenza mes...se in giro ieri da Berlino sono un semplice espediente per temporeggiare, cosa uno dei soliti tranelli pei neutri allarmati. Il *Times* scopre al riguardo della stessa versione ade...tenuitrice di ieri, delle contraddizioni in...fermi che la dimostrano puramente intesa a guadagnar tempo. Se così è, Berlino capirà tra breve che non è facile ingannare Wilson, e allestirsi pure dalle bandiere a...mericane da esporre al balcone.

Nel frattempo sono intervenuti fatti nuo...vi che potrebbero costituire per l'America un *casus belli*. Risulta anzitutto che un marinaio americano, certo Richard Walla...ce, di Baltimora, ha perduto la vita per opera di un sommergibile tedesco. Egli ap...parteneva alla ciurma del vapore inglese *Lansdown*, affondato ieri l'altro. Un sot...tomarino aperse il fuoco di coperta contro questa nave e continuò a sparare sui ca...notti in cui la ciurma si poneva in salvo. Le vittime furono il capitano del vapore e tre marinai, tra i quali il Wallace. Risul...ta, inoltre, che il nemico ha colato un va...pore noleggiato dalla Commissione ameri...cana di assistenza pei belgi, il *Lars Kruse*, danese, di 1460 tonnellate, proveniente dal...l'Argentina, con carico di cereali e, a quan...to sembra, premunitosi di salvacondotto. Ora questi due falli potrebbero far trabocc...are subito il vaso wilsoniano. Essi appaio...no più gravi che il caso dell'*Housatonic*, sul quale Washington avrebbe deciso in de...finitiva di non poter basare una dichiara...zione di guerra. Per l'*Housatonic* ci fu pre...avviso e non ci fu brutalità, mentre queste seriminanti sarebbero mancate nei due ca...si successivi.

Non è tuttavia ben certo, per circostanze speciali fondate su precedenti, che la morte del Wallace e la distruzione del *Lars Kruse* possano fornire alfine il *casus belli*. Ma se la Germania è realmente incaponita a non tranaigere, ben altri ne delineeranno presto. Ufficialmente la nuova piraleria non è ancora principiata, perchè essa aveva con...cesso un margine di tempo per le navi già in alto mare cinque giorni addietro. Scadu...to il margine, i tedeschi tenteranno di far di peggio. Vi è qui chi crede che nes...suna precauzione in favore dell'America po...trà impedire a qualcuno dei sottomarini di usar violenza contro qualche vita o nave americana durante i preannunciati attacchi alla cieca. Questo resta a vedersi, ma la convinzione prevalente qui è che, alla peg...gio, con qualche ritardo, un *casus belli* sorgerà ineluttabile. Unica condizione per scongiurarlo — dicono i giornali — sa...rebbe la rinuncia integrale ai piani nuovi della campagna subacquea, e nessuno spera o teme che Berlino, nel suo odierno stato d'animo, possa rinsavire a tal punto. D'al...tra parte vi è pure un fatto che, nella con...fusa attitudine tedesca davanti al pugno disceso di Wilson, indicherebbe una reale intenzione di rinsavire alquanto verso l'A...merica. Ed è la liberazione dei prigionieri americani del presunto *Mowe*, riferita da Washington, che l'aveva richiesta.

. . . . . .

Secondo invece il corrispondente del *Ti...mes*, gli indugi attuali mostrano piuttosto come l'America non possa spezzare di colpo la sua tradizione di serbarsi estranea agli affari d'Europa. Egli avverte anzi che, quand'anche la guerra scoppiasse, potreb...be darsi che assistessimo solo a un inter...vento parziale sul tipo di quello giapponese, essendo forse illusorio pensare che un ca...sus belli possa domani spingere l'America a tuffarsi nella guerra fino alle estreme conseguenze come la logica europea tende...rebbe ad aspettarsi. Un opportuno articolo pubblica oggi il *Daily Chronicle*, pre...scindendo dall'America. Esso dice in breve che contro la minaccia sottomarina solo una immediata diretta offensiva può gio...vare. L'idea di tener testa agli affondamenti con nuove costruzioni è inane. Bisogna provvedere piuttosto alla distruzione dei sottomarini. M. P.

Il *Corriere d'Italia* ha chiesto ad un emi...nente diplomatico, di cui dice di dover ta...cere il nome, quali saranno i prossimi atti di Wilson:

«Io ritengo — ha detto il diplomatico — che la Germania non possa prendere per prima l'iniziativa di dichiarare la guerra agli Stati Uniti, malgrado il tono minac...cioso della stampa tedesca. Ma io credo che, salvo casi imprevedibili, neppure Wil...son prenderà questa decisione. Con molta probabilità si farà osservare che molti va...pori, appartenenti all'Intesa, malgrado i blocco, non sospenderanno il loro traffico, e si calcola che quelli che riusciranno a rompere il blocco possono raggiungere in media dal 50 al 75 per cento. In tal caso gli Stati Uniti potrebbero d'chiarare alla Germania che il blocco, da essa stabilito non è effettivo e proclameranno il loro di...ritto di non tenerne conto, e siccome essi faranno partire regolarmente le loro navi il *casus belli* potrà verificarsi al primo si...luramento che avrà costato la vita a sud...diti americani».

Vapori affondati

Londra, 6, notte.

Il vapore *Hurricane* è stato affondato. Tre morti e due feriti. Il rimanente dell'equipag...gio è stato salvato. Il vapore norvegese *Odin* fu pure affondato: due morti e undici uomini salvati. (Stefani).

Sul fronte russo
Offensiva nemica respinta
Terremoto nel Caucaso

Pietrogrado, 6, notte.

Un comunicato del Grande Stato Maggiore dice: Sul fronte occidentale, dopo forte preparazione di artiglieria, il nemico con...dusse una offensiva contro nostri elementi ad ovest del villaggio di Villanodesitza, e quindici verste a sud del borgo di Kisselin, ma accolto dal nostro fuoco ritornò nelle sue trincee di partenza. Tentativi del nemico di avvicinarsi alle nostre trincee a sud-ovest di Brody furono arrestati dal nostro fuoco. Sul fronte romeno scambio di fuoco. Sul fronte del Caucaso nel villaggio di Tiraka, a dieci verste ad ovest di Kalkit, il 4 fu avvertita una forte scossa di terremoto. (Stefani).

Berlino, 6, notte.

Un comunicato ufficiale tedesco dice:

Fronte occidentale: *Causa il gelo e il tempo nebbioso l'attività dell'artiglieria e degli aviatori rimase debole. Fra l'Ancre e la Somme soltanto la lotta d'artiglieria fu viva ad intervalli.*

Fronte orientale: *Dal lato di Riga fino alla regione delle bocche del Danubio nessun avvenimento speciale.*

Fronte di Macedonia: *Vivo fuoco ad intervalli nella curva della Cerna e nella depressione dello Struma.*

Un comunicato ufficiale austriaco dice: Sul fronte orientale a nord-est di Kirlibaba distaccamenti di un battaglione di cacciatori avanzarono fino alla principale posizione nemica.

Per la mobilitazione civile
in Francia

Parigi, 6, notte.

Il Governo presenterà molto probabilmen...te giovedì prossimo al Senato il progetto di legge per la mobilitazione civile.

(Ag. Stefani).

La conferenza di Pietrogrado
I delegati economici italiani

Pietrogrado, 6, notte.

Il ministro della guerra offerse ai mem...bri della conferenza degli alleati un pran...zo a cui assistettero il granduca Sergio Micailovic, gli ambasciatori degli Stati alleati, il presidente del Consiglio, i mem...bri del Gabinetto, Sazonoff, il capo di Stato Maggiore generale Guorko. Stasera le delegazioni delle Potenze alleate inter...verranno al pranzo che sarà loro offerto al castello di Tsarkoje Selo. Domani il ministro italiano Sclaloia sarà ricevuto in udienza dall'Imperatore.

Le visite della legazione economica ita...liana nella Russia meridionale dureranno circa un mese. I delegati, oltre Mosca, vi...siteranno Kieff, Iekaterinoslaw, Odessa, Rostow sul Don, dopo di che parte della delegazione ritornerà in Italia, l'altra parte resterà in Russia per approfondire lo studio dell'industria russa.

(Ag. Stefani).

Gli imputati del complotto
rinviati alle Assise di Derby

Derby, 6, notte.

E' terminato stamane dinanzi al Tribu...nale di polizia il dibattimento preliminare nel processo per il complotto ordito allo scopo di avvelenare i ministri Lloyd Geor...ge e Henderson. Risulta dalle deposizioni che il Gordon fu incaricato dai congiu...rati di avvelenare Lloyd George, ma egli rinise il veleno alle autorità, che lo ana...lizzarono. Fra gli ultimi testimoni a cari...co vi è un giovane del laboratorio ove Ma...sou era impiegato. Egli ha dichiarato che la chiave del laboratorio era rimasta, du...rante le feste, in un luogo che l'accusato conosceva molto bene. L'atto di accusa che rinvia gli imputati dinanzi alla Corte d'Assise di Derby, la quale terrà udienza domani, fu quindi letto agli imputati. Il giudice domandò loro ciò che avevano a dire in loro difesa, e ciascuno rispose a voce alta: «Non sono colpevole e riservo la mia difesa».

Gli emigranti analfabeti
non andranno più agli Stati Uniti

Washington, 6, notte.

Malgrado il «veto» presidenziale, il Se...nato ha approvato con 62 voti contro 19 la legge sull'immigrazione che stabilisce per gli immigranti l'obbligo di dar prova di sa...per leggere. Le discussioni sono state ani...matissime. Il progetto deve ora assumere forza di legge. Esso è stato combattuto per 25 anni ed ha avuto il «veto» di tre Presidenti.

Il cambio sulla Germania in Olanda

Amsterdam, 6, notte.

In seguito alla rottura tra la Germania e gli Stati Uniti, il cambio sulla Germania ha su...bito ieri un altro notevole ribasso discenden...do da 42 1/2 a 40,25.

Decreti luogotenenziali
Le mercedi degli operai

Roma, 6, notte.

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente decreto luogotenenziale:

Articolo unico. — Agli effetti dell'art. 1.o della legge 19 luglio 1912, N. 44, la somma ...codibile sulla mercede degli operai dipendenti dallo stabilimento, anzichè alla media, di cui all'art. 2 della legge stessa, sarà dal 1.o mar...zo 1917 ragguagliata al prodotto della mercede ...giornaliera dell'operaio per il numero delle ...giornate lavorative di un anno, aumentata di una percentuale rappresentante il guadagno ...medio dell'operaio per il lavoro straordinario, a cottimo o a premio, e diminuita di altra ...percentuale per le assenze dal lavoro. Le de...cie percentuali saranno per ciascuna categoria di operai fissate dalle singole amministrazioni dalle quali gli operai dipendono, con decreto ministeriale da registrarsi alla Corte dei Conti.

Il presente decreto sarà presentato al Par...lamento per essere convertito in legge.

Per i dipendenti dagli enti locali

Roma, 6, notte.

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente decreto luogotenenziale:

Articolo unico. — L'obbligo imposto agli e...sattori delle imposte dirette dalle leggi 26 marzo 1865, N. 159; 14 luglio 1868, N. 4417; 7 maggio 1902, N. 144 e 4 febbraio 1915, N. 148, di anticipare gli stipendi ai maestri elementa...ri, ai medici condotti, agli impiegati e salari...ati addetti ai servizi municipali, ancorchè non esistenti i fondi di cassa di spettanza del Comune, debba ritenersi subordinato alla con...dizione che le anticipazioni fatte e quelle che si chiedono non superino complessivamente l'importo totale dei proventi comunali riscossi o da riscuotere entro lo stesso anno solare, in base ai ruoli e alla lista di carico già consegnate agli esattori. Nel caso in cui l'esattore non avesse la carica di tesoriere comunale, l'obbligo dell'anticipazione degli stipendi de...ve ritenersi subordinato inoltre alla presenta...zione da parte dell'interessato di apposita di...chiarazione firmata dal sindaco e dal tesorie...re, e comprovante la mancanza di denaro nelle casse di quest'ultimo, e contenente l'in...vito all'esattore a eseguire l'anticipazione.

Il presente decreto sarà presentato al Par...lamento per essere convertito in legge.

La costituzione dell'Unione insegnanti
ad Alessandria

Alessandria, 6, notte.

Il Provveditore agli Studi, prof. cav. Al...berto Madeira, ha convocato in una sala de...gli uffici provinciali scolastici, gli insegnanti tutti delle Scuole medie e primarie per co...stituire anche nella nostra città una sezione della «Unione Generale degli insegnanti ita...liani» della quale è presidente onorario il mi...nistro della Pubblica Istruzione, senatore Francesco Ruffini, e presidente effettivo il pu...re nostro prof. Vittorio Scialoia. All'appello han...no risposto numerosi professori e maestri del...la città ai quali il Provveditore ha spiegato gli scopi nobili che si propone la novella ...Unione insegnanti italiani ed il compito ...che si propone di svolgere attualmente men...tre la bufera guerresca divampa, e dopo la guerra quando la pace sarà firmata stabil...mente ed onorevolmente. Approvata la costi...tuzione della sezione locale, si è nominato un Consiglio direttivo così composto: prof. Alberto Manara, prof. Podestà, del Regio Li...ceo Pasca; prof. Ricaldone, della Scuola Tecnica; professoressa Bertone e prof. Sardo, della Scuola Normale mista; prof. Jachino, dell'Istituto tecnico; l'ispettore scolastico; prof. Vignetta, ed il maestro Savio per i maestri.

La nuova Unione funzionerà regolar...mente ed il Consiglio direttivo si riunirà quanto prima per concretare il programma da svolgere in quest'anno.

Pel trattamento delle giovani reclute

Roma, 6, notte.

Il *Giornale d'Italia* dice che il ministro del...la guerra, generale Morrone, ha diramato all'autorità militare una circolare dando nor...me precise per il trattamento disciplinare, igienico e morale delle giovani reclute del primo quadrimestre del 1900, recentemente chiamate alle armi. Il ministro ha disposto che esse formino delle compagnie distinte dalle anziane. La disciplina per esse, pure dovendo essere rigorosamente osservata, deve essere ispirata ad equità ed al concetto della persuasione più che alla repressione. In quan...to all'igiene, il ministro ha disposto che al...cuni al massimo grado la pulizia personale e degli alloggi e si forniscano le nuove reclute di una buona ginestura e che si vigili sulla loro alimentazione e si alterni razionalmente il lavoro col riposo. Considerando poi che la diffusione dei morbi in giovani organismi è più facile, raccomanda in modo particolare la osservanza di norme igieniche già emanate all'uopo.

Suicidio in un albergo di Firenze

Firenze, 6, notte.

Ieri sera scendeva all'Hôtel Bastiani il ven...totenne di fanteria Arturo Poldori, di anni 30, proveniente da Anagni. Stamane dal personale dell'albergo il detto ufficiale fu rin...venuto cadavere nel proprio letto. Durante la notte il Poldori si era sparato un colpo di rivoltella alla tempia destra. Sul cassettone sono state trovate due lettere, una diretta al padre, ad Anagni, e l'altra al capitano della compagnia cui apparteneva il suicida. Si ig...norano le cause del triste passo.

Ultime di Cronaca

La preziosa valigia
è ritornata a Milano...

L'appassionata avventura del gioielliere Vir...gilio Santandrea, della ditta milanese Pizzoli-Colombo-Santandrea, è finita, e ieri sera il si...gnor Virgilio è ripartito coi suoi 300 mila fran...chi di gioielli per Milano. La Questura di To...rino, dopo essere stata sonnecchiante per una ...decina di giorni, gli ha dato per scorta una guardia di P. S., tanto per essere rassicurata ...oltre il definitivo arrivo della preziosa va...ligia al suo legale domicilio. Il signor San...tandrea è ripartito lietissimo, dopo aver ester...nato al questore cav. uff. Borelli, al commis...sario-capo avv. Taraniola, e al delegato av...vocato Palma tutta la sua gratitudine, men...tre i tre funzionari, ai quali è ben dovuta ogni lode, alla loro volta gli ricorderanno che se la Polizia ha il compito di tutelare gli a...veri dei cittadini, questi alla loro volta devon cercare di intolleranti colla maggiore cura, quando specialmente raggiungono oltre mil...lire.

Se un brutto destino perseguita la Ditta summenzionata, la quale già, dopo subitaneo, a Milano, fu svaligiata dai ladri, che riusci...rono a scassinare la cassaforte colla tecnica ossidrica, questa volta si può dire invece che un santo ha vegliato su di lui. Il Santandrea incappò in un ladro matricolato, che si era alloggiato all'*Albergo Venezia* unicamente per compiere meglio la sua gesta. La delinquenza ...oggi si è perfezionata. Un tempo si temeva l'aggressione brutale, la lotta, la rapina; oggi invece un taglio delicato vi alleggerisce sen...za che ve ne accorgiate le saccoccie. Voi siete a teatro, viaggiate in ferrovia o in treno, siete all'albergo, e un delinquente in veste di gen...tiluomo o di facchino può svaligiarvi.

Il Crippa prima di essere arrestato viaggiò nei dintorni di Torino tranquillamente, por...tandosi sottobraccio, in una busta di pelle da avvocato i suoi, anzi i non suoi, 300 mila lire di gioielli. Dormì in un albergo ad Asti, de...ponendoli su una sedia, coperti dal pastrano; se li riportò a Torino, e andò a nasconderli in via Palazzo di Città, in compagnia di una donna del marciapiedi. Ed è stata questa la sua prima imprudenza. La seconda — quella che lo perse — fu di combinare il viaggio in automobile Torino-Napoli. Fu arrestato sul ponte della Barriera Isabella, coi suoi bag...gli, tranquillamente avvolto in una pellicola e in un *plaid*, mentre s'avviava appunto a Na...poli, ed il *chauffeur* aveva appena cenato per arrivare a Moncalieri...

La notte scorsa nell'ufficio del delegato av...vocato Palma i signori Pizzoli e Santandrea passarono in rassegna i gioielli rubati. Non ne risultò mancante uno. Il Crippa assisteva sorridente all'operazione e pareva partecipas...se alla visibile contentezza dei due gioiellieri insperatamente ritornati in possesso del loro tesoro. Crippa ha voluto subito signifi...carci, in un breve colloquio, che era stato suo merito se i gioielli erano stati ritrovati.

— E anche se erano spariti!

— Mi sono sentito impietosire! Mi hanno preso colle buone; ma se mi prendevano colle cattive chi avrebbe potuto rintracciarli? Co...stava di fuggire a Napoli, poi in America. Sa...rei tornato dopo qualche anno a rispedirmi i gioielli e li avrei venduti in America. A...desso tutto è finito. Del resto quei signori mi hanno toccato il cuore....

Ed additava i signori Pizzoli e Santandrea, che sul tavolo riordinavano quel cumulo pre...zioso che aveva iridescenze meravigliose.

— Del resto — ha concluso — il signor San...tandrea m'ha dato spontaneamente il modo di ritirare la valigia ed ha tanto insistito che consegnava oggetti preziosi e di riguardo, tan...to insistito che....

E dopo una pausa, — Che cosa avrebbe fatto lei, signor giornalista? Si metta nei miei panni....

Luigi Crippa ha seguitato a sorridere, tran...quillo, pacato; poi quando i due gioiellieri eb...bero terminato l'inventario dell'ex-refurtiva se ne andò in calma. Sembrava un uomo che aveva compiuto.... una buona azione.

Crippa è stato passato nel pomeriggio, se...so buona scorta, alle Carceri Nuove in at...tesa del processo. Intanto gli Crippa hanno oggi il loro momento di notorietà i sotterra...nei di via Palazzo di Città, N. 15. I curiosi sono affluiti in quelle direcesie cantine colle stesso morboso interessamento serio ai tempi in cui il farmacista di due cinematografisti ri...velò l'esistenza a Torino della grotta misi...riosa dove la giovanile esistenza della «bella Vella» ebbe qualche pericolo e molta pau...ra. E la fantasia del popolino correva ieri ai *Misteri di Parigi*, di Eugenio Sue, o ai *Misteri del Castello d'Udolfo*, di Anna Radcliffe. Il romanzo però è stato breve e senza spar...gimento di sangue.....

Voti della Commissione annonaria
sulla macellazione dei bovini di scarto

La Commissione comunale di annona ha, per mezzo del sindaco, conte senatore Teo...doro Rossi, telegraficamente sollecitato presso S. E. Cadorna, commissario generale degli ap...provvigionamenti, le seguenti disposizioni:

«In causa della continua requisizione foraggi da parte Commissione militare, e rifiuto bo...vini macellati recanti requisiti, aumento gran...demente materiale bovino da scarto nelle stalle, accetto azienda agricola zootecnica. Considerato che per eccessiva limitazione quantitativa macellazione bovini, industria carni insaccate va diminuendo, mentre au...menta richiesta alla preziosa derrata da parte consumatori autorizzati usarne anche giovedì e venerdì, considerato pure aumento rilevan...prezzi suini, mentre prezzi bovini sono sta...zionari con accenno a diminuzione; in previ...sione prossimo grave periodo produttivi carni insaccate, che sarebbero, non riservate alle classi privilegiate, mentre ora sono di con...sumo usuale; data la presente stagione favo...revole alla lavorazione e conservazione car...ni, fa voti sia largamente autorizzata macel...lazione bovini da scarto in cui carni sono de...stinate ad essere insaccate e conservate sotto sale. E ciò per avere a disposizione maggiore quantitativo foraggi ed ottima scorta alimen...tare pubblica».

Cambi del 6 Febbraio 1917

La Camera di Commercio ed Industria di Torino comunica:

Parigi. — Bancari: chèque 121,50; versam. 121,55 - Lettera: chèque 122; versamento 122,05.

Londra. — Bancari: chèque 25,85; versam. 25,90 - Lettera: chèque 25,85; versamento 25,90.

Svizzera. — Bancari: chèque 140,75; versam. 140,80 - Lettera: chèque 141,20; versamento 141,25.

New York. — Bancari: chèque 5,86 corpus. 7 - Lettera: chèque 7,00; versamento 7,04.

Oro. — Bancari in lotti 100.

Novità drammatiche

"Le tre cene di Pierrot,,
Commedia in 3 atti in versi di E. A. Berta

(*Teatro Carignano — 6 febbraio 1917*).

Pierrot, simbolo di ideale, di amore, di poesia è il protagonista di questa «